



COMUNE DI GENOVA

COMMISSIONE I - AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI  
COMMISSIONE II - PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE FEMMINILI  
COMMISSIONE III - BILANCIO  
COMMISSIONE IV - PROMOZIONE DELLA CITTA'  
COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE VALLATE  
COMMISSIONE VI - SVILUPPO ECONOMICO  
COMMISSIONE VII - WELFARE

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2020**

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Grillo Guido.

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Filippini Valter.

Verbale redatto dalla Ditta Live Reporting S.r.l.

Alle ore 09:31 sono presenti i Commissari:

Anzalone Stefano
Avvenente Mauro
Bernini Stefano
Ceraudo Fabio
Costa Stefano
Crivello Giovanni Antonio
De Benedictis Francesco
Lodi Cristina
Ottonello Vittorio
Pandolfo Alberto
Pirondini Luca
Terrile Alessandro Luigi
Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

Ariotti Fabio
Brusoni Marta
Campanella Alberto
Fontana Lorella
Gambino Antonino
Giordano Stefano
Grillo Guido
Mascia Mario



COMUNE DI GENOVA

Pignone Enrico
Putti Paolo
Remuzzi Luca
Rossi Davide
Santi Ubaldo
Vacalebri Valeriano

Assessori:

Cenci Simonetta
Piciocchi Pietro

Sono presenti:

**Dott.ssa Ferrerra (Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali);  
Dott. Valcalda (Dirigente Settore Opere Idrauliche) Sig. Papale (Orsa); Sig.  
Lagomarsino (UGL); Sig. Piccardo (UGL); Sig. D'Ambros (CGIL); Sig. Grifi  
(CGIL); Sig. Pugliese (CISL); Sig. Fano (FAISA-CISAL); Sig. Nolaschi  
(FAISA-CISAL); Sig. Rossi (FAISA-CISAL); Sig. Uccheddu (FAISA-  
CISAL); Sig. Puzangara (FAISA-CISAL); Sig. Gulli (UIL); Dott. Gava (**  
**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI);**

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara valida la seduta.

**OdG:**

**Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 09 del 15/01/2020  
Proposta n. 07 del 30/01/2020  
DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATI 2020/2022.**

***GRILLO (Presidente)***

Collega Terrile per mozione d'ordine, prego.

***TERRILE (PD)***

Grazie, Presidente. No, solo una domanda rispetto al nuovo calendario dei lavori, per cui c'è Commissione anche oggi pomeriggio, volevo capire quali Assessori vengono auditi questa mattina, quali oggi pomeriggio e se oggi pomeriggio sono state invitate le organizzazioni sindacali, perché dalla comunicazione che ci è arrivata ci sembrerebbe di no. È solo una precisazione. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

## **GRILLO (Presidente)**

Più tardi le fornirò questi dati. Iniziamo l'odierna riunione con la relazione dell'Assessore Cenci.

## **CENCI (Assessore all'Urbanistica)**

Buongiorno a tutti. Innanzitutto volevo solo dare un chiarimento per la giornata di ieri, nel senso che ero in uscita istituzionale e quindi avevo avvisato, mi scuso, però è successo un misunderstanding, ma ero a lavorare per il Comune di Genova a Roma. Dunque, diciamo che noi ad oggi abbiamo una programmazione per il prossimo anno che riguarda una serie di argomenti. Inizierei dal centro storico, per poi andare al resto. Allora, per quanto riguarda il centro storico e per quanto riguarda la Maddalena, come sapete tutte le attività dell'Urbanistica sono attività che vengono fatte poi proprie dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Quindi, noi facciamo tutta una serie di lavorazioni e tutta una serie di analisi di studi di prefattibilità che poi vengono condivisi con la Giunta e poi diventano argomenti veri e propri dei Lavori Pubblici. Quindi, per quanto riguarda previsioni, abbiamo approfondito il lavoro fatto che vi era già stato illustrato lo scorso anno con un'apposita Commissione e abbiamo estratto un paio di lavori che partiranno nei prossimi mesi e che riguarderanno la sistemazione di un paio di aree pubbliche all'interno del quartiere, attraverso l'inserimento di arredo, illuminazione e sistemazione degli spazi pubblici. Si faranno un paio di piazze. Adesso abbiamo, diciamo, ipotizzato la prima con la sistemazione di verde, panchine e sistemazione dei lavori edili per un importo delle opere di circa 150.000 euro condivise con l'Assessore Picocchi e poi abbiamo un'altra piazza che è quella prospiciente, scusate retrostante una dell'entrata degli spazi universitari e degli edifici universitari davanti all'oratorio di San Filippo che è dietro appunto via Balbi. C'è la piazza antistante e quindi nostra intenzione in realtà è riuscire a trovare i fondi che stiamo cercando per risistemare l'oratorio di San Filippo internamente ed esternamente quella sarà la seconda piazza di Prè che verrà valorizzata e rivitalizzata attraverso l'inserimento di illuminazione, panchine e sistemazione degli spazi esterni. L'oratorio di San Filippo anche, nel senso che stiamo appunto cercando anche i fondi per quello, perché è nostra intenzione farlo diventare uno spazio studio per i ragazzi del quartiere intesi come gli universitari che lo possono usare durante il giorno tra il cambio delle ore, ma per gli abitanti del quartiere potrebbe diventare un luogo dove fare anche un micro coworking, dove uno può andare col proprio computer, lavorare, ci sarà un piccolo baretto all'interno, comunque questo è uno studio di prefattibilità per il quale adesso stiamo cercando o dei fondi oppure perché no, potrebbe essere fatto anche attraverso degli sponsor. Sempre con la stessa modalità, abbiamo iniziato lo stesso lavoro anche sulla Maddalena, chiamandola Maddalena Futura. Quindi, faremo una prossima Commissione nei prossimi mesi, in cui verrò ad illustrare un paio di interventi che abbiamo già ipotizzato poi di sottoporre all'Assessorato dei Lavori Pubblici, anche in questo caso si tratterà di illuminazione, pulizia di un paio di piazzette dalle



## COMUNE DI GENOVA

quali poi nascerà appunto la rigenerazione di tutto il quartiere. Dopodiché un argomento molto importante, per il quale ci siamo dati degli obiettivi che siamo assolutamente rispettando, riguarda l'informatizzazione dei processi connessi alle pratiche edilizie e procedimenti a carattere urbanistico edilizio e di iniziativa privata. Quindi, che cosa vogliamo fare? Vogliamo e stiamo facendo la digitalizzazione degli archivi dello Sportello Unico dell'Edilizia e sono stati stanziati 600.000 euro e verrà, in prossima attuazione, indetta la gara e questo si chiama archivio condono, giusto, dopodiché c'è tutta l'informatizzazione delle procedure paesaggistiche con analoghe modalità delle pratiche dello Sportello Unico dell'Edilizia. Sempre sullo Sportello Unico dell'Edilizia sono stati fatti una serie di correttivi e una serie di implementazione delle procedure e di agevolazione di quelle che sono le procedure che devono essere assolutamente rapide e devo dire che in questo periodo siamo riusciti anche a ottimizzare i tempi dei processi delle pratiche edilizie con degli ottimi risultati, passando da qualche mese numeroso, cioè tre o quattro mesi, e in alcuni casi siamo riusciti a farle addirittura in due mesi e quindi agevolando queste modalità siamo certi che possa essere un ottimo esito per gli anni futuri. Gli altri elementi importanti che stiamo analizzando sempre a livello preliminare a questo punto, a seguito del concorso di progettazione alle opere di sistemazione al di sotto del parco del ponte è stato appunto eletto il progettista vincitore ed è stato affidato l'incarico per la progettazione preliminare del primo lotto. Quindi, il primo lotto che riguarda circa 100.000 metri quadrati, che sono chiaramente allungati sotto il ponte, saranno oggetto della progettazione preliminare in 45 giorni e conseguentemente entro la fine di marzo avremo il progetto preliminare, che è mia intenzione venirvi a raccontare e a quel punto, appena dopo validato si partirà con la progettazione definitiva che permetterà in tempi molto rapidi, una volta terminato il cantiere del ponte, a poter passare almeno alla sistemazione dei primi lotti al di sotto appunto dell'ex impalcato del Ponte Morandi. Inoltre, ancora abbiamo iniziato un lavoro su Sampierdarena e su alcune aree della città che devono essere assolutamente valorizzate. Quindi, su Sampierdarena abbiamo con Urban Lab e con Regione e con Università iniziato un lavoro di tavoli che si stanno svolgendo a Urban Lab, all'interno dei quali si sta decidendo quali delle zone di Sampierdarena si possono mettere a valore attraverso l'intervento di una progettazione assolutamente programmata e di rigenerazione urbana, anche in quel senso su un quartiere che sicuramente necessita di interventi, ma soprattutto ha un valore intrinseco molto importante, che deve essere assolutamente valorizzato. Quindi, a meno che non ci siano altre domande, io le cose fondamentali ve le ho raccontate.

### **GRILLO (Presidente)**

Vi sono per caso interventi da parte delle organizzazioni sindacali su questo provvedimento? No. Allora, collega Lodi.



COMUNE DI GENOVA

## **LODI (PD)**

Buongiorno, Assessore. Non si preoccupi perché ieri eravamo arrabbiati con tutti, quindi non è che lei è la preferita ecco, cioè diciamo che in generale l'andamento dei valori non ci ha molto soddisfatto e non ci soddisfa. Intanto chiedo appunto al Coordinatore Presidente se poi appena possibile ci dà le risposte che ha chiesto il Consigliere Terrile per l'andamento dei lavori, perché francamente non sapere bene cosa come lavoreremo alle 9:44 ci mette un po' in difficoltà. Allora sul tema, appunto sul suo tema, Assessore, cogliere l'occasione per inserire due temi, due argomenti che sono un po' all'ordine del giorno: uno il Palasport, un altro è il tema del Carlini e poi sostanzialmente il tema del parco sotto il ponte. Perché io sento sempre da lei e soprattutto dal suo Sindaco questa cantilena del fatto "stiamo cercando fondi, stiamo cercando fondi, stiamo cercando fondi, troveremo i fondi" questa cosa anche diciamo tutto il tema anche dei forti e quindi di quello che abbiamo già discusso in Consiglio. Allora, però vorrei andare un po' più ad approfondire, perché per un bilancio cercare fondi vuol dire le risorse provenienti extra bilancio dall'esterno. Allora, intanto vorrei capire: rispetto a questo bilancio, su queste opere se c'è già traccia di qualcosa che arriva da fuori, qualche trasferimento, perché questo è importante rispetto al fatto di cominciare a capire quali sono dopo tre anni diciamo le fonti di finanziamento per eventuali opere o eventuali investimenti, per cui dico tre cose: sul Carlini la domanda che le faccio è questa, perché c'è molta polemica, affrontammo questa cosa anche quando eravamo in Maggioranza e c'era già la Maggioranza in Regione di Centro-destra e una riflessione che poi si fece diciamo a chiosa di tutto era: il Carlini deve essere ristrutturato e deve essere riqualificato, perché ovviamente è un campo, tra l'altro mi stupisco che la Regione che con l'Assessore Cavo, come dire, da sempre tiene molto anche all'immagine non abbia dato mai un occhio al Carlini, ma chiedo il Comune cosa intende fare? Cioè lo chiediamo e ho già fatto interrogazione, ma in sede di bilancio è importante, perché non immaginare nessun intervento rispetto al Carlini e poi dire che perché alcuni esponenti di Centro-destra si sono dimostrati contro quest'operazione, ma non è tanto essere contro al Carlini, è invece trovare una strategia per cui Comune e Regione possano a nostro avviso investire su questo campo, rimmetterlo in moto che possa essere un campo sostenibile, riqualificarlo con soldi regionali, comunali e non con un impianto commerciale di questo tipo anche rispetto al tema della sicurezza, diciamo, che c'è intorno alla idrogeologica che sappiamo come zona essere una zona molto delicata. Quindi, volevo capire se come Comune, perché ovviamente a bilancio non c'è nulla, questa è un'operazione che però è già arrivata di nuovo al Sindaco e quindi se c'è l'intenzione di formulare delle richieste alla Regione per trovare altre alternative, quali fondi che potrebbero poi entrare diciamo nel giro come è stato fatto con gli altri campi sportivi, la riqualificazione che ha previsto, come dire, una parte di investimento del Comune, una parte di investimento della Regione che ha portato a compimento. Palasport, il problema dei Palasport volevamo capire perché c'è stato questo incontro nel Municipio Medio Levante dove appunto l'Assessore Piciocchi ha spiegato diciamo tutta la



## COMUNE DI GENOVA

questione, però volevamo appunto capire dal punto di vista oggettivo e operativo rispetto alle operazioni successive, il suo Assessorato, come dire, la competenza, oppure se è una cosa che ormai va avanti, insomma se ci fa un po' il punto della situazione di questa cosa qui. del parco sotto il ponte, diciamo che chiedere in fase di bilancio la questione delle risorse, perché siamo anche lì, cioè è un anno che avete parlato, purtroppo ovviamente dopo quanto accaduto, tra un passaggio e l'altro si è arrivati appunto alla definizione del masterplan, eravamo rimasti al tema del progetto esecutivo, però volevo avere il punto sul progetto esecutivo e poi a questo punto se però avete cominciato a destinare risorse vostre, risorse del Comune su quest'operazione, perché se è il preventivo del 2020 e in questo ambito non c'è nulla del Comune, ci aspettiamo che tutto venga gestito dai privati, ahimè, non so, sono operazioni che diventano sempre un po' mirabolanti, però poi di fatto non portano a niente. Quindi, per ora mi fermo qua.

### **GRILLO (Presidente)**

Collega Bernini.

### **BERNINI (PD)**

Mah, io non credevo alle mie orecchie, poi mi sono rassegnato ormai, mi capita sempre più spesso, sarà l'andare degli anni, però io temo che lei, Assessore, sia vittima di una dissociazione cognitiva. Lei pensa di essere un architetto che si occupa di progetti, invece lei è l'Assessore all'Urbanistica di questa città e allora che c'azzecca venirci a raccontare della panchina nella piazzetta del centro storico? Questa è una città, la sesta città d'Italia, che ha delle caratteristiche particolari, la copresenza di un'attività portuale particolarmente invasiva sul territorio, presenze industriali particolarmente nel ponente cittadino dove io ahimè vivo, la necessità di riqualificare un centro storico che deve diventare forte attrazione turistica, tutte queste cose possono indurre un Assessore, che voglia davvero fare il suo lavoro, a ragionare su progetti che consentano al Comune attraverso gli strumenti che ha a disposizione di facilitare le riqualificazioni, le soluzioni. Voglio dire, puoi leggere in modo diverso il ruolo dell'urbanista, puoi farlo magari come viene più facile a me che ho studiato economia leggerlo sotto l'aspetto appunto dell'intervento che consenta di riuscire ad equilibrare le questioni legate alla tutela di un territorio, alla sua salvaguardia, alla tutela dell'ambiente con quelle della produzione, della necessità di creare lavoro in una città che l'abbiamo visto nei dati che sono di tutti i giornali, sta perdendo soprattutto i suoi giovani che vanno all'estero e lo dico con cognizione di causa, visto che nella mia famiglia già quest'esperienza l'ho dovuta provare, per trovare un lavoro che sia adeguato alle competenze che hanno sviluppato che qua a Genova non trovano. L'Assessore all'Urbanistica dovrebbe dire “ma, insomma io ho delle aree che sono quelle della Val Polcevera dove con il ponte si è evidenziata una particolare fragilità, lì penso di fare questo e quest'altro”, non fare



## COMUNE DI GENOVA

l'accattonaggio “cerco quattro soldini per una panchina nel centro storico”, perché davvero siamo inadeguati rispetto alle esigenze di questa città. Allora, ditelo che non avete voglia di governare, ma fate solo del marketing con due t, perché poi questo appare. ma io penso soltanto agli sforzi, al povero Ugo Signorini che si sta rivoltando nella tomba, perché nel 1990 pensò una grande trasformazione di questa città, togliendo di mezzo il ciclo siderurgico integrale che c'era a Cornigliano, disegnando un qualche cosa che adesso un pirla qualunque arriva, vuol fare l'americano, e cosa succede? Ci mette a posteggiare dei camion in un'area che era quella simbolica su cui ricostruire la qualità della vita per una parte di città che ha subito anche a peso della morte di molti suoi abitanti per tumore ai polmoni, per l'amianto che respirava nell'aria, di colpo diventa un qualche cosa da cancellare e si fa una politica in termini di gestione del territorio, in cui soltanto i padroni che da tempo hanno il monopolio di alcuni settori legati alla portualità hanno diritto di avere soldi da parte dell'Amministrazione Pubblica. Il disegno sotto il ponte, la riqualificazione della Val Polcevera, ma non è mica soltanto il cerchio rosso, figuratevi se non mi piace il colore rosso viste le mie origini politiche. Il problema era l'occasione per ridisegnare quella parte di città, io non ho sentito da parte di nessuno il minimo di visione, un minimo ragionamento, magari poi si riesce a fare un decimo di quello che si dice, però qui non si dice nulla, cioè il silenzio di una incapacità di comprendere che per uscire da una situazione di crisi ci vuole coraggio civico, ci vuole intelligenza, ci vuole la capacità di discutere con le persone e non è prendendoci distintivi di super architetto Piano o del super architetto Boeri che si riesce a risolvere questo problema. se avete riesumato l'Urban Lab, che adesso è uno zombie che si aggira per Villetta di Negro, ma che cosa ha fatto? Tra l'altro sono gli unici soldi che ci sono in questo cavolo di bilancio e io non so, non l'ho mai vista la Corsi, non che mi manchi, però cavoli non ho mai visto cosa intende fare e ci venite qua a far perdere del tempo raccontandoci di panchine nel centro storico? Io mi sento preso in giro.

### **GRILLO (Presidente)**

Collega Pandolfo.

### **PANDOLFO (PD)**

Grazie, Presidente. Sì, anche rileggendo il bilancio previsionale dello scorso anno, ovviamente in attesa di quello che sarà il consuntivo dell'anno 2019, ho rivisto alcuni aspetti che non mi sembrano siano stati affrontati nella relazione e in particolare quello dell'ex Caserma Gavoglio. Volevo comprendere, siccome rispetto alle previsioni della cosiddetta “Valletta dello Sport” che l'auspicio che, anzi più di un auspicio, era una promessa elettorale nel programma del Sindaco, vorrei comprendere soprattutto le opere propedeutiche a partire da quelle idrauliche per la messa in sicurezza del Rio Lagaccio e questa è una domanda



## COMUNE DI GENOVA

rivolta anche all'Assessore Piciocchi, come procedono insomma. Poi c'era la gara d'appalto per la progettazione del parco che doveva partire ad aprile del 2019 e non so se è partita, insomma qual è il progetto in corso per la Valletta dello Sport dell'ex Caserma Gavoglio e poi sul Waterfront di Levante la demolizione del Nira forse è l'unica cosa che si può annoverare tra i fatti concreti in questa città, l'unica. oggi tra l'altro alle ore 15.00 verrà nuovamente fatta una presentazione della demolizione della riqualificazione della Marinella, penso che sia la decima e non si è mossa neanche una pietra. Quindi, figuriamoci. Invece il Nira, diamo a Cesare quel che è di Cesare e forse era più utile impegnarsi anche visivamente su un'azione come quella e su un'azione che deve andare avanti e che è partita con un po' di governi precedenti e quella della riqualificazione del Waterfront di Levante, ma che passa tramite la realizzazione del canale e quindi a che punto possiamo dire che è attuata quella cosa, la demolizione del primo tratto della sopraelevata, con tutte le... che non c'è più, ecco quindi questo era uno dei punti che erano annoverati negli obiettivi e i programmi del 2019. E il portale della fiera allo stesso modo, quindi questi erano altri elementi e idem Hennebique. Hennebique capire quali sono gli elementi che sono (inc.) durante quest'anno e quali sono gli obiettivi invece nuovi che ci si danno per il 2020. Grazie.

### **GRILLO (Presidente)**

Collega Terrile.

### **TERRILE (PD)**

Grazie. Sì, ho qualche domanda per l'Assessore Cenci, perché mi sembra che al di là delle meritorie iniziative che ci ha illustrato, insomma i temi rilevanti dell'Urbanistica per la nostra città mi sembra che siano altri. Per esempio le aree del Waterfront, al di là della scelta già operata sul Palasport, che ovviamente mantiene, terrà un mix tra commerciale e sportivo, perché mi sembra che siano 18.000 i metri di commerciale previsti dal Palasport, le altre aree, quelle che non sono quindi il Palasport, per il quale la gara diciamo ha avuto tutte le traversie per cui alla fine c'è stato il ritiro del socio francese, del progettista francese, della società francese, quale percorso avranno, che destinazione urbanistica avranno le altre aree, se il Comune ha già preso una decisione di bandire diciamo una nuova gara anche per le altre aree, al di là del Palasport e al di là del canale che si sta invece facendo o si sta iniziando con denari pubblici? La seconda domanda riguarda l'area di San Benigno, cioè dove dovrebbe, almeno da quello che leggiamo sulla stampa, nascere il supermercato Esselunga e capire se c'è la necessità di una variazione urbanistica, tenuto presente anche la delicatezza della vicenda che sappiamo, sempre abbiamo appreso dai giornali, che una società che è riconducibile al gruppo Biasotti o anzi al gruppo Biasotti ha firmato un contratto di vendita che prevede un sostanziale premio nel caso in cui un aumento del prezzo di vendita nel caso in cui ottenga la trasformazione urbanistica dell'area,



## COMUNE DI GENOVA

quindi che permetta la costruzione di un supermercato. Ecco 1 milione e mezzo di aumento. La terza domanda riguarda la piscina di Nervi, abbiamo appreso non solo dai giornali, ma da quello che ha detto il Sindaco in diverse assemblee pubbliche, che c'è un progetto di costruzione di una nuova piscina che sarebbe sostanzialmente in sostituzione della Mario Massa, che è stato pensato di demolire nonostante le risorse dal Governo che sono state poi rimodulate su altri interventi e la piscina, la nuova piscina di Nervi dovrebbe nascere diciamo in via Oberdan, se non ho capito male, ma comunque al di là di questo, Campostano, nell'area Campostano e al di là di questo credo che sia necessaria una variazione urbanistica, una variante nel senso proprio e volevo capire se c'è già una determinazione in questo senso. La quarta domanda l'ha già fatta Bernini ma la faccio anch'io e riguarda le aree di Cornigliano, il nostro PUC prevede che il parco di Villa Bombrini sia destinato a parco urbano, cioè le aree che stanno intorno a Villa Bombrini siano destinate a parco urbano e mi domando come possa essere compatibile con le nostre norme urbanistiche approvate da questo Consiglio nella scorsa Amministrazione, il fatto di quello che leggiamo oggi sui giornali, ancora una volta stamattina, di collocare nelle aree intorno a Villa Bombrini un parcheggio per camion e mi risulta che un gruppo di cittadini di Cornigliano abbia inviato a tutti gli Enti Locali compreso il Comune una diffida, invitando a rispettare le norme urbanistiche, volevo capire qual è l'orientamento del Comune, in particolare dell'Assessore all'Urbanistica sul punto.

### **GRILLO (Presidente)**

Collega Villa.

### **VILLA (PD)**

Grazie. Grazie, Assessore, grazie agli auditi. Volevo porre l'attenzione su un tema a me caro, che non ho visto in questa proposta di bilancio, quindi non ho visto delle risorse messe chiaramente a disposizione per la realizzazione di parcheggi di interscambio. Quei parcheggi, i parcheggi di interscambio che dovrebbero chiaramente porre l'occasione ai cittadini genovesi di arrivare dalle quattro direzioni di Genova, quindi Polcevera, Val Bisagno, Levante e Ponente, lasciare la propria autovettura, e interscambiare chiaramente col trasporto pubblico, quindi con l'autobus. Ora, in numerose occasioni, chiedendo al Sindaco e a lei se avevate intenzione di realizzare, andando ad individuare delle aree dal punto di vista urbanistico che potessero consentire appunto la realizzazione di tale interscambio, io ahimè anche in questo ennesimo bilancio non ne vedo indicate le risorse appunto per la realizzazione, neanche quindi l'individuazione di aree che ci sono che potrebbero essere aree pubbliche che potrebbero essere trasformate anche dal punto di vista urbanistico in servizi. Quindi, poter anche ed eventualmente essere adeguate a questo tipo di servizio. Lo dico perché, e l'ho detto anche ieri in occasione di una discussione diversa, appena vi siete insediati



## COMUNE DI GENOVA

avete proposto l'abbassamento della tariffa oraria sulla prima ora del pagamento appunto della sosta al Comune di Genova tramite Genova Parcheggio, ieri l'abbiamo detto incontrando anche la società. Quindi, volevo chiedere all'Assessore Cenci se dal punto di vista urbanistico appunto avete queste intenzioni, manifestate spesse volte, e allora magari riuscire a capire se c'è la realizzazione di qualche tipo di questo parcheggio, in una contraddizione che avete che è quella di andare a dire a chi si occupa di trasporto pubblico che fate tutte le cose cercando di programmare questa città in modo e maniera che la gente arrivi in centro utilizzando il mezzo pubblico e dall'altra parte non ponete le condizioni anche dal punto di vista urbanistico per poter accedere a questa città con un trasporto pubblico. E questa è la prima domanda. Volevo chiedere anch'io, come è già stato fatto, e porre i miei dubbi e chiedere a lei e al Sindaco in qualità appunto di Assessore all'Urbanistica se le vostre intenzioni su due impianti importanti della città di Genova continueranno dal punto di vista urbanistico a rimanere con finalità sportiva. Uno è quello del Palasport che vede ahimè confermare e non smentire da parte vostra la sproporzione che c'è dal punto di vista commerciale a quella finalità sportiva, che tanti soggetti che si occupano di sport vi stanno chiedendo e in particolare il Coni, ma tutte le associazioni e tutti quelli che si occupano di sport in città e altrettanto se volete proseguire nella vostra convinzione di trasformare il Carlini in un grande centro commerciale, andando a cancellare opere che si sono realizzate, tipo il velodromo ed altre, con i soldi del Coni e dei cittadini quindi di conseguenza e quindi rispondere a dei cittadini e a dei commercianti del quartiere di San Martino e non solo, per potere appunto difendere. Sappiamo che si stanno costituendo dei comitati, dei gruppi, dei centri integrati di V.I.A. si sono già costituiti per difendere tale realizzazione, che anche da un punto di vista urbanistico modificherebbe completamente quella parte di città, perché è chiaro che creerebbe una mobilità completamente diversa, un accesso a un'area chiaramente già intasata e, quindi, io credo che sia giusto anche in questa occasione chiarire quali sono le vostre intenzioni su questi due impianti sportivi. Altrettanto la stessa domanda l'ha già fatta il Consigliere e collega Terrile relativamente al chiarire quello che lo stesso Sindaco Bucci dice stamattina, l'autoparco di Villa Bombrini sarà a uso temporaneo per appunto la possibilità. Quando invece almeno sembra che dal punto di vista del Piano Urbanistico Comunale le finalità e quindi la destinazione d'uso sia completamente diversa a parco urbano e quindi se questo è consentito anche nella provvisorietà che dice il Sindaco, appunto ad utilizzo chiaramente diversi e, quindi, capire un attimino quali sono i passaggi di tipo giuridico-amministrativo che consentono ahimè in una nebulosa affermazione del Sindaco di dire che appunto quell'autoparco sarà ad uso temporaneo, quindi, intanto si spenderanno dei soldi per chiaramente modificarlo, adattarlo e quindi capire un attimino anche questa cosa per adesso. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

### ***GRILLO (Presidente)***

Collegli, per impegni istituzionali, un incontro per le Autonomie Locali, do la parola brevemente all'Assessore Piciocchi, ovviamente poi riprende il dibattito e le risposte poi all'Assessore Cenci. Assessore Piciocchi.

### ***PICIOCCHI (Assessore Bilancio)***

Sì, chiedo scusa, rispondo per la parte di mia competenza rispetto agli interventi che ho ascoltato, perché abbiamo il Consiglio delle Autonomie Locali dove dobbiamo assumere importanti determinazioni e mi devo assentare e poi rientrerò. Allora, rispondo su tre questioni: Carlini, Palasport e questione del Rio Lagaccio, per la quale abbiamo qui l'Ingegnere Valcalda, poi Presidente, le chiedo se potrà dare la parola. Allora, per quanto riguarda il Carlini, intanto la struttura che in questo momento sta seguendo il progetto del Carlini è incardinata nell'area tecnica nella direzione dell'architetto Cardona, che fa capo al mio Assessorato. Come sapete è stato presentato un progetto con richiesta di convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge Stadi, in continuità con alcune valutazioni che come sapete erano iniziate già da tempo, perché ora penso che dobbiamo essere molto corretti nel dire che agli atti ci sono pareri favorevoli che erano stati rilasciati ancora nel precedente ciclo amministrativo rispetto a questa infrastruttura e sono assolutamente consultabili. Ciò detto è evidente che in questo momento è in corso un esame tecnico della documentazione che è stata presentata, voi conoscete il procedimento della Legge Stadi, si deve verificare la procedibilità del progetto, dopodiché sappiamo benissimo quelle che sono le tematiche, le sensibilità, le opposizioni da un lato, dall'altra parte il consenso del mondo sportivo su questo intervento, quindi la Giunta ha ben in mente la necessità di trovare una sintesi. nessuna decisione è presa sul punto. Valutiamo adesso il progetto dal punto di vista tecnico e poi si assumeranno le decisioni del caso, arriverà a un certo momento arriverà il momento della scelta politica, d'accordo, che in questo momento credo sia prematura, proprio perché abbiamo un progetto che dobbiamo ancora studiarlo, capirne quelli che sono gli impatti in maniera scientifica e non istintiva, emotiva, estemporanea. Quindi, questo penso che sia un approccio serio alla questione ben conoscendo e non trascurando nessuna delle problematiche che sono state poste. Per quanto invece riguarda il Palasport, allora intanto rispetto a quello che chiedeva il Consigliere Villa, voglio assicurare del fatto che per noi l'operazione del Palasport è fondamentale in una prospettiva di rilancio di un impianto sportivo. Il progetto che è stato presentato va nella direzione di esaltare la vocazione sportiva del Palasport e proprio per questo la società CDS che sta curando la progettazione fin dal primo momento ha dichiarato scritto ripetutamente e formalizzato il fatto che avrebbe voluto condividere la progettazione della parte sportiva con il Coni. Questo è quanto si sta verificando in questi giorni, dove ci sono stati diversi incontri tra i progettisti della società CDS e i progettisti del Coni, nella prospettiva di ridare alla città un impianto degno di questo nome, capace di ospitare competizioni nazionali ed internazionali



## COMUNE DI GENOVA

che abbia tutte le omologazioni del caso. questo è interesse di tutti, è interesse dell'Amministrazione, siamo particolarmente lieti che questo confronto stia andando avanti. Invece per quanto riguarda quello che chiedeva la Consigliera Lodi lo stato dell'arte, dunque come ricorderete noi abbiamo sottoscritto in ottobre un contratto preliminare di cessione del Palasport con scadenza 30 giugno all'esito del compimento dell'iter autorizzativo, iter che è in corso perché è stato adottato il PUO, iter che diciamo contiamo di concludere nei tempi che ci siamo dati, nel frattempo proseguono contatti quasi quotidiani con i progettisti che sta seguendo la struttura dell'Assessore Cenci, che poi magari potrà spiegare nel merito gli aspetti progettuali, su cui io non ho evidentemente nessun tipo di competenza. Chiaramente questa operazione si inserisce all'interno di un contesto organico che vede la sua rappresentazione nel PUO, PUO di iniziativa privata e PUO che evidentemente non riguarda solo il contesto del Palasport, ma riguarda il distretto di trasformazione fiera Kennedy. Su questo c'è anche un'interlocuzione molto intensa con i vari enti che si devono pronunciare, proprio per garantire anche la qualità del progetto, in particolar modo la Soprintendenza e quindi diciamo questo è lo stato dell'arte. Sapete che la parte pubblica di fatto è già iniziata, perché il Consigliere Pandolfo erroneamente diceva che l'unica cosa che si vede è la demolizione del Nira, in realtà si vede anche lo scavo del canale, dell'imbocco del canale che è in corso. A breve vedrete l'avvio delle demolizioni della palazzina della fiera e del portale, perché ricordo che il Comune ha l'obbligo di demolire portale e palazzina della fiera entro il 30 giugno. I nostri uffici stanno andando avanti con la progettazione del canale e quindi insomma questa è un'avventura importante per la città, penso che la stiamo cogliendo con lo spirito giusto, ecco, con grande impegno e vogliamo assolutamente arrivare velocemente al risultato. È importante che il cantiere del Palasport parta quest'anno, noi siamo assolutamente convinti e determinati che questo potrà essere realizzato.

Per quanto riguarda il Rio Lagaccio e l'intervento in corso sul Rio Lagaccio, Presidente, le chiederei di cedere la parola all'architetto Valcalda. Io mi assento e se poi ci fossero domande e interventi appena rientro molto volentieri, scusatemi.

### ***Valcalda (Dirigente Settore Attuazione Opere Idrauliche)***

La domanda che mi è stata fatta era lo stato dell'arte dei lavori sul Rio Lagaccio. Sul Rio Lagaccio dal punto di vista idraulico metteremo a norma un tratto tra i 45 e i 50 metri, che attualmente è diciamo sotto la costruzione dell'edificio che nelle varie piante che sono girate anche in Giunta e in Consiglio, è definito come edificio B, che è una schiera di cemento armato, che abbiamo in corso la demolizione e i lavori sono stati consegnati a novembre. Anche il Municipio e tutta diciamo la cittadinanza che segue con grande attenzione, perché abbiamo circa 1.500 direttori dei lavori, vedono magari poca attività, lo dico perché se magari avete ricevuto queste segnalazioni, è perché in realtà abbiamo innanzitutto dovuto spostare degli archivi esistenti dei Giudici di Pace, è il primo passaggio, e quindi si è dovuto creare degli spazi nuovi, metterli appena in ordine



## COMUNE DI GENOVA

e fare i traslochi. Poi io e anche la collega architetto Marasso che segue la parte diciamo del parco urbano, quello sotto i Cinque Santi tanto per intendersi, abbiamo dovuto fare propedeuticamente la bonifica bellica. Voi sapete che in tutto il nostro paese ci sono poi due strutture, una centrale romana e una che sta invece a Padova che vengono a verificare e hanno gli uffici per poter verificare la bonifica bellica, che abbiamo eseguito. noi abbiamo completato, abbiamo mandato tutta la documentazione, una decina di giorni fa, il capo ufficio della bonifica campi minati di Padova ha detto che oggi dovrebbero schedare per la prossima settimana le loro vengono a farle tutte e due, perché hanno raccolto le due pratiche, per darci l'attuazione. In realtà la collega Marasso, io rispondo per lei, magari mi auguro non si offenda, sta mandando avanti le sue attività, stanno arrivando i silos per i frantoi per fare le attività che deve fare lei sulla sua parte di appalto, il mio appaltatore, che è una ditta di Crotone, in questa settimana dovrebbe venire su con ancor prima della certificazione con i mezzi e noi la prossima settimana dovremmo materialmente incominciare a demolire. Tutto l'intervento richiede 300 giorni tra demolizione e la costruzione della nuova canalizzazione, in questo tratto qua vi ricordo che Rio Lagaccio è a tutti gli effetti, oltre a essere un drenaggio urbano funziona anche come fognatura mista, dovremmo avere 50 metri adeguati in questo tratto qua. Quindi, dal punto di vista di questo tratto qui verrà completamente adeguato. Questo è l'intervento che stiamo facendo. Chiaro? Vi ringrazio e buon lavoro.

### **GRILLO (Presidente)**

Collega Avvenente.

### **AVVENENTE (IV)**

Sì, grazie, Presidente. Questa Amministrazione ha inteso lanciare una sfida, una proposta, una sfida molto stimolante, una sfida alla città, ma una sfida anche a se stessa, di trasformare la nostra città e farla diventare una città ancor più bella e addirittura meravigliosa. Bene, per farla diventare meravigliosa bisogna capire se questa città dovrà diventare meravigliosa tutta, da Nervi a Voltri a Prato fino a Pontedecimo, perché per tanti anni, troppi anni questa città è stata una città divisa in settori, dove il Ponente e alcune vallate sono state il luogo dove sono state confinate tutte le servitù che il resto della città non voleva. Il centro è diventato un centro dove concentrare i servizi, il Levante i quartieri residenziali, non a caso per esempio noi ponentini quando veniamo in centro non diciamo “veniamo in centro”, diciamo “andiamo a Zena, andiamo a Genova”, ci sarà una ragione? In qualche modo c'è una ragione, al di là delle ragioni storiche del 1926 che non sto qui certamente a ragionare, ma in qualche modo Genova è stata vista, per tutte le ragioni che dicevo prima, anche un po' come una città matrigna, che non ha, come dire, posto tutta l'attenzione necessaria alla qualità della vita dei cittadini di quelle zone. E allora, oggi c'è questa sfida, bene, vediamo, vediamo l'opportunità e



## COMUNE DI GENOVA

vediamo di poterla sfruttare. E, allora, caro Assessore Cenci, noi avevamo e abbiamo ancora come cittadini del Ponente, un sogno nel cuore che è quello della ricomposizione fisica dell'intero litorale ponentino, però bisogna vedere che cosa succederà poi a Multedo con ribaltamento a mare, tra Sestri e Multedo con ribaltamento a mare, con lo spostamento dei due depositi costieri. Però fino a Multedo, come posso dire, gli insediamenti industriali sono ad alta densità. Da Multedo fino ad arrivare alla Vesima potenzialmente ci sono delle condizioni per poter restituire un dignitoso affaccio al mare laddove, e questo pervicacemente i cittadini del Ponente si sono salvaguardati questo affaccio. E, allora, mi riferisco per esempio alla realtà con la quale noi ci stiamo confrontando, anche in questi giorni, poi arriverò a parlare anche di questo, mi dispiace un po' perché l'Assessore non c'è più, ma spero che ci siano dei dirigenti, dei funzionari che possano riferire all'Assessore Picicchi le domande che farò, sennò quando ritornerà glielo farò direttamente a lui. Ricomposizione fisica quindi vuol dire che la passeggiata a mare da Multedo attraverso il lungomare di Pegli, arriva alla zona del Risveglio e poi lì da via Zaccaria si interrompe per riprendere poi la fascia di rispetto di Prà dalla sponda destra del Rio San Michele. Perché questo? Perché in quel tratto di litorale, il dicembre del 2000 l'Autorità portuale lanciò un bando di gara per individuare un soggetto che fosse interessato a realizzare lì un approdo nautico turistico e contestualmente alla realizzazione dell'approdo nautico turistico avrebbe dovuto realizzarsi la continuazione della passeggiata per rimettere in contatto Pegli con Prà. Allora, io non temo di definire questo uno scandalo tipicamente italiano, vent'anni che si discute di un'opera di questo tipo, la Conferenza dei Servizi deliberante del Comune di Genova aveva individuato il soggetto vincitore, oltre corsi, ricorsi di altri soggetti, noi siamo ancora qui a discutere di questa roba. Chiedo all'Assessore: l'Amministrazione ha intenzione di dare una scossa a questa cosa qui e rimettere in moto un meccanismo virtuoso che possa consentire di portare a termine questa importante realizzazione, che possa consentire di rimettere in collegamento la zona di Pegli con la zona della fascia di rispetto e questa è la prima domanda evidentemente, ma la seconda è contestualmente sempre afferente la ricomposizione del litorale, riguarda la zona di Palmaro. Perché l'intervento della riqualificazione urbana di grande livello oltre 40 milioni di euro dei POR di Prà si fermò a Palmaro. Ora, i cittadini di Palmaro devono fare i conti con un contatto praticamente quasi diretto con i container del porto appunto di Prà, Palmaro e Voltri. Ora, loro rivendicano del tutto legittimamente la possibilità di vedere in un futuro, sperando non troppo lontano la possibilità di ottenere ulteriori risorse per poter adire a una riqualificazione anche del quartiere di Palmaro, qualche progetto in allora l'avevamo visto, la possibilità di un prolungamento del canale di calma verso Ponente, la possibilità di prolungare la fascia di rispetto fino a Rio San Giuliano e da lì ricongiungerla con la passeggiata di Voltri. Oggi la riqualificazione si ferma all'altezza dei POR si ferma all'altezza di via Taggia, dove in una rotatoria c'è un mortaio del pesto gigante, insomma, quindi anche simbolicamente finisce lì questo intervento. E poi, al di là della questione che riguarda i distretti di trasformazione nei quali o coi quali si era definito in allora il PUC per quanto riguarda i depositi costieri di



## COMUNE DI GENOVA

Carmagnani e Superba, quando saranno spostati ovviamente dal nostro punto di vista non vediamo l'ora che ciò avvenga, forse bisognerà incominciare a pensare che cosa sarà possibile mettere là dentro e incominciare a riflettere su cosa è opportuno fare, perché non vorremmo poi trovarci di fronte a delle amare sorprese come quella con la quale stanno facendo i conti proprio in questi giorni gli abitanti di Cornigliano, nell'accordo di programma era prevista una riqualificazione di quel territorio, che ha patito per tantissimi anni la presenza dell'area a caldo e oggi laddove doveva andare il parco si sta discutendo di mettere un posteggio per autotrasportatori, insomma. È pur vero che a Genova manca una roba di questo genere, ma andarla a mettere in un luogo dove per anni si è parlato di restituire la qualità della vita attraverso un parco, insomma, io credo che gli abitanti di quella zona abbiano legittimamente il desiderio di non vedersi invadere dai camion e di vedere realizzare quello che peraltro era previsto, è stato per loro promesso per tanto tempo. Chiudo con la questione del ribaltamento a mare, ribaltamento a mare più volte ne abbiamo sentito parlare, è un'opera importante, consentirà di potenziare la Fincantieri, poter avere delle commesse per navi sempre più grandi, eccetera eccetera, però avevamo già avuto occasione di far presente che nel Piano Urbanistico Comunale approvato prevedeva che il ribaltamento a mare, una volta realizzato, ci fosse la restituzione delle aree a monte della ferrovia alla città per usi di carattere urbano, in particolare per la questione del prolungamento della viabilità di via, cos'è via Puccini quella? Via Puccini, il prolungamento di via Puccini fino ad arrivare alle fabbricazioni idrauliche per dare, come dire, respiro a quella zona di Sestri Ponente che è particolarmente caotica dal punto di vista del traffico, sopraelevata, lungomare Canepa, Guido Rossa, via Siffredi, via Albareto, via Puccini, rimane quel tappo che costringe la viabilità a fare un'ansa per ritornare poi su via Merano. Il PUC lo prevede, però sembra che da alcune dichiarazioni di Bono, abbia detto chiaramente che i denari pubblici per mettere in opera quel progetto ambizioso del ribaltamento a mare, mi pare fino a 400 milioni di euro quelli che sono necessari, non sono sufficienti comunque a consentire un ragionamento che possa portare a casa quel risultato che la città invece aspetta da tanto tempo, rendere più facile l'accesso viabilistico di tutta quella zona. Quindi, chiedo a lei se l'intenzione è quella di confermare quello che è previsto dal PUC oppure se ci sono ulteriori novità che vanno a cancellare quell'ipotesi di lavoro che invece avrebbe dato respiro a una viabilità, che in quel tratto è particolarmente asfittica. Grazie.

### **GRILLO (Presidente)**

Consigliera Lodi.

### **LODI (PD)**

Sì, volevo solo aggiungere se c'erano notizie rispetto al tema anche della Casa del Soldato, perché noi eravamo rimasti dopo grande dibattito al fatto che era



## COMUNE DI GENOVA

stata ritornata al Ministero e quindi dei Vigili del Fuoco, eccetera eccetera, per questa caserma e c'era il tema della caserma a Levante. Allora, dato che avevamo avuto una serie di discussioni su questo, che fino a quando poi comunque il Comune ha ridato indietro questo bene, che in realtà risulta assolutamente sempre abbandonato, volevo chiedere se ci sono notizie sia sulla realizzazione della caserma, ma soprattutto in generale anche perché poi lì noi riteniamo non sia luogo per una caserma operativa, ma una caserma i Vigili del Fuoco comunque avevano necessità di averla, quindi è da capire se si hanno notizie su questo.

### **GRILLO (Presidente)**

Collega Ceraudo.

### **CERAUDO (M5S)**

Sì, Assessore, beh determinati argomenti sono già stati trattati, però ho dei punti un po' da chiarire un attimino. Io faccio un po' l'exkursus partendo da quello che ci ha detto in precedenza l'Assessore sul Carlini. Va bene la progettualità di un nuovo campo per il rilancio di un nuovo impianto sportivo, però noi riteniamo per l'ennesima volta che le promesse elettorali che sono state fatte in campagna elettorale dal Sindaco Bucci, di non aprire nuovi spazi commerciali e di grande distribuzione, per l'ennesima volta sarebbero smentiti da una riapertura di un altro centro all'interno diciamo dell'impianto sportivo, che poco ha a che fare. E proprio in questo contesto, come già detto in precedenza, Esselunga si insedia a Genova dopo anni e al posto delle Coop insediamo Esselunga. Ora, non è una questione di battaglie tra Coop e Esselunga, è proprio una questione di spazi commerciali. Ora, se si aprono nuovi spazi di grande distribuzione vanno sostituiti con altri grandi distribuzioni e non è inserite nuove distribuzioni in concorrenza ad altre distribuzioni, distruggendo il piccolo commercio. Quindi, l'apertura in via Piave, che per l'ennesima volta sarà la prima parte e la seconda sappiamo che c'è uno spazio in San Benigno che come chiesto anche in precedenza vorremmo avere anche noi ragguagli sulla questione diciamo della parte economica, che entrerebbe in tasca al gruppo Biasotti, che sappiamo benissimo che aveva avuto delle grosse complicazioni per quanto riguarda anche la sala C.A.P., che quindi c'è anche un discorso dietro che effettivamente lascia molto perplessa la città, perché sappiamo benissimo che la sala C.A.P. è un bene per la città, è un bene per la comunità e quindi va salvato e preservato. Quindi, capiamoci bene che se diamo delle concessioni e permettiamo a qualcuno di costruire sì con dei soldi suoi, ma dobbiamo anche preservare la parte sociale di questa città e quindi difendere determinate situazioni che si vengono a creare, come quella che si è venuta a creare in maniera diciamo poco chiara e trasparente in quella situazione di vendita di quelle aree. E, quindi, capire se anche a San Benigno verrà aperta Esselunga e quale fine farà la sala C.A.P., perché ancora non abbiamo certezze. Della Caserma Gavoglio abbiamo avuto in parte risposte e quindi attendiamo che partano i lavori



## COMUNE DI GENOVA

e che anche quella zona possa essere riqualificata. Sampierdarena, oltre i pericoli costanti del possibile dislocamento dei depositi costieri di Superba e Carmagnani, che la delegazione ha chiesto ufficialmente di non volere, vorremmo capire se per viale Lungomare Canepa abbiamo delle novità per la copertura, visto che cittadini ci stanno chiedendo con forza di capire realmente se quella deve rimanere un'autostrada o se realmente può diventare un posto vivibile per la città, perché gli spazi che sono stati dati effettivamente sono veramente miseri e tristi, solo che le panchine che avete piazzato in quel contesto, per dire mettiamo due panchine, le avete messe lato muro, che guardano un muro, di fianco a dei guardrail che sono leggermente pericolosi in quella zona. Quindi, ora se vogliamo fare architettura e urbanistica all'interno di una città facciamola con un contesto che possa essere realmente vivibile in quegli spazi lì. E poi il bando delle periferie, quando facciamo partire questo bando delle periferie? Quando riqualifichiamo Sampierdarena? Perché ora sono passati due anni e mezzo, i soldi c'erano, dobbiamo capire quando partiranno questi lavori, perché Sampierdarena da quando... da due anni e mezzo a questa parte è rimasta tale e quale, se non costruire una bella autostrada in mezzo al Lungomare Canepa. Questo è quello che è avvenuto Sampierdarena, quindi andiamo avanti Cornigliano. Cornigliano si è detto già parecchio, no, oggi io l'accordo di programma l'ho vissuto, ci lavoro all'ex Ilva ora ArcelorMittal domani chi sarà non si sa e non so neanche se avrò un posto di lavoro io e i miei colleghi, vedremo cosa accadrà in questo contesto, ma c'è un accordo di programma che è valido per legge. Sono anche stufo di ripeterlo, perché lo ripeto tutte le volte e infatti i miei colleghi mi pigliano in giro, ogni tanto mi dicono "accordo di programma" per svegliarmi quando mi vedono un po' in loop, però voglio capire realmente se questo accordo di programma può essere rispettato in quelle aree, perché ad oggi - ad oggi - questa nuova Amministrazione in quelle aree non ha fatto bene nulla, nulla. È riuscita a fare peggio dell'Amministrazione precedente che io ufficialmente criticavo in maniera costante, ma quell'Amministrazione precedente ha demolito tutta la parte industriale, ha costruito la Guido Rossa che va bene contestualmente è poco per restituire al territorio, ma per la città è stata enormemente importante, perché la caduta del Ponte Morandi ha permesso di capire che quella strada se non fosse stata costruita in questo momento, ci saremmo trovati in serie difficoltà. Cornigliano si trova sulla schiena la possibilità dei depositi costieri di Carmagnani e Superba, una possibile costruzione di un deposito di GNL, il DAC che va a servire tutta la città e adesso per non finire nell'emergenza, perché siamo sempre in emergenza, il Sindaco o Commissario a seconda di quello che gli viene bene decide di piantare un autoparco all'interno di... dietro Villa Bombrini contro un Piano Urbanistico Comunale che stabilisce che lì non ci può stare. d'accordo? Ora, cosa vogliamo fare di Cornigliano? La riqualificazione. A che punto siamo? Perché io vedo semplicemente Cornigliano bloccata da mesi per i lavori in via Cornigliano, senza ancora avere emesso un lampione, due anni e mezzo io a Cornigliano non ho visto nulla. Andiamo avanti, passiamo a Sestri Ponente. Sestri Ponente c'è stata una mozione approvata sui parcheggi di interscambio, aspettiamo questo parcheggio d'interscambio, perché Sestri che è una delle poche



## COMUNE DI GENOVA

vie commerciali all'interno ancora delle delegazioni ponentine e il commercio lo chiede, al posto di aprire centro commerciali continui, chiede un parcheggio d'interscambio, perché avrà la possibilità di far rinascere la sua via, l'abbiamo fatta noi quella mozione, l'abbiamo portata e anche in Municipio è stata approvata all'unanimità, l'abbiamo portata in Comune è stata approvata. Chiediamo urgentemente che venga trovata una posizione per un parcheggio d'interscambio a Sestri Ponente, perché da qui a pochi anni ci sarà questo famoso ribaltamento a mare, che creerà delle condizioni decisamente diverse alla delegazione e quindi bisogna portarsi avanti, avanti significa anche approvare quello che viene portato in Consiglio Comunale ed approvato e non approvato per far vedere alla gente che facciamo qualcosa sulla carta e poi non lo mettiamo in atto realmente. E quindi diciamo “sì, lo volevamo fare, ma non l'abbiamo fatto”. Quindi, per cortesia facciamolo, perché anche il ribaltamento a mare avverrà e vogliamo capire realmente quali saranno diciamo le parti che verranno restituite alla città come chiesto anche già in precedenza e che non vengano modificati troppo le progettualità e che quindi la delegazione di Sestri non patisca troppo questo cambiamento. Multedo. Multedo quindi depositi costieri di Carmagnani e Superba, cosa ne vogliamo fare? Dove vogliamo spostarli? Troveremo una soluzione per Multedo? Perché il Sindaco aveva detto in un anno tranquilli noi troveremo la soluzione. Bene, sono passati due anni e mezzo, lo continuo a ripetere, oggi vado in loop con i due anni e mezzo e vogliamo chiedere i depositi di Superba e Carmagnani cosa ne vogliamo fare? Perché Multedo giustamente è l'unica che ancora sta subendo i miasmi e le problematiche, oltre a essersi subito il rinnovo per 10 anni del Polo, diciamo del rinnovo del polo petrolchimico di Eni lì alla loro costa. Poi Palmaro, la fascia di rispetto di Palmaro, i cittadini ce lo stanno chiedendo, stanno lottando contro la portualità, l'autostrada, sono in seria difficoltà, ci chiediamo: a Palmaro riusciamo ad allungare quella fascia di rispetto per rendere vivibile anche quella zona e non abbandonata a se stessa, visto che i cittadini ce lo chiedono da tempo e lo meritano realmente? Perché comunque quella zona è l'unica zona abbandonata. Corro, Voltri piscina Mameli, a che punto siamo, quali saranno le tempistiche? La passeggiata che è definita finita, ma che finita non è a nostro parere, perché io continuo a passarci e continuamente vedo ancora delle parti che devono ancora essere ristabilite, ricostruite, il rifacimento della spiaggia a che punto siamo o rifaremo nuovamente un danno come abbiamo fatto la scorsa volta, mettendoci della bella acqua di fiume e permettendo di creare un danno anche ambientale all'interno di Voltri? Ultimo e non ultimo, Vesima. Abbiamo avuto anche una Commissione qua, abbiamo stabilito determinate cose che dovevano essere portate avanti, perché loro non hanno neanche le minime utenze e quindi anche gli scarichi e le acque sporche, non hanno possibilità di movimento sui mezzi, cosa vogliamo fare per Vesima? Bene, più o meno ho trascorso quasi tutta la città, vorremmo avere risposte, sono passati due anni e mezzo. In due anni e mezzo l'unica cosa che stiamo per vedere avvenire sono delle belle aperture dei centri commerciali e non il rispetto degli accordi che erano stabiliti. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

## **GRILLO (Presidente)**

Collega Crivello.

## **CRIVELLO (LC)**

Sì, io mi rivolgo anche a lei oltre anche all'Assessore Cenci, tra l'altro rivolgendo un invito anche ai colleghi, sarebbe interessante e importante che riuscissimo a mantenere almeno il tema e l'argomento che dovremo trattare stamattina. Ma mi rivolgo anche a lei perché io sono davvero condiviso, condivido e anche per lo stupore, poi ognuno ha le sue caratteristiche nell'esprimerlo, dei colleghi e in particolare da parte di Stefano Bernini, cioè in riferimento al metodo ma anche al merito con il quale stiamo lavorando insomma. Devo dire il fatto stesso che lei serenamente, ma sarebbe stato davvero bello e interessante, vedere quale sarebbe stata la sua reazione, collega Grillo, se fosse stato seduto da questa parte, com'è stato seduto per tanti anni, se gli avessero risposto "guarda, aggiorniamo in corso di mattinata, ti facciamo sapere dopo". No, vorrei ricordare, caro collega Grillo, che se non fosse stato per la Minoranza, e non so se lei, la conclusione della presentazione degli ordini del giorno era prevista per quest'oggi alle 12.00. Beh, questo è il modo di lavorare. Vorrei ricordare, non so se esiste non credo, possiamo guardare il regolamento ma non m'interessa, è più una valutazione politica, che le Commissioni spesso sono stati organizzati in modo tale i lavori che alla fine ci siamo ritrovati in due o tre, due o tre. Peraltro quest'oggi è stata convocata una Commissione che non era prevista, io ad esempio a una certa ora avrò un impegno, ma insomma è questo il modo di programmare? Dare gli strumenti e la possibilità alla Maggioranza e alla Minoranza perché non è che sia una prerogativa, vedo che la Maggioranza come presenza non è particolarmente interessata, ma è una scelta. Vedo che anche dal punto di vista degli interventi, peraltro vorrei solo ricordare un aspetto tecnico, che per quanto riguarda il DUP di farmacie noi non l'abbiamo visto, non l'abbiamo trovato e per quanto riguarda i Bagni Marina forse c'è proprio una piccola comunicazione, se avete la cortesia di volerne tener conto e prenderne nota. Inoltre, una domanda: tutte quelle deleghe che ha il Sindaco con chi le trattiamo? Me ne viene in mente una che magari qualcheduno la può considerare anche secondaria, che sono i temi del lavoro, dell'occupazione, anche dello sviluppo economico evidentemente collegato ad esso, con chi lo trattiamo questo tema? Col consulente, lo trattiamo con il Sindaco? Ce lo fate sapere, insomma, per cortesia. Per rimanere in tema, Assessore Cenci, le politiche urbanistiche, l'attività di pianificazione, la gestione delle pratiche edilizie sono strumenti fondamentali e prioritari per valorizzare il centro storico, attuare le previsioni di piano per i distretti, di trasformazione, eccetera, e sono cose che richiedono interventi migliorativi volte a rendere le procedure rapide e certe, su cui si troverà anche in collaborazione con gli stakeholder coinvolti, procedure di valutazione ambientale e strategica chiara e in tempi rapidi, misure incentive, supporto alle scelte strategiche del PUC, si lavorerà per una stretta correlazione anche redazionale, per



## COMUNE DI GENOVA

gli obiettivi di piano urbanistico, il programma delle opere pubbliche, le risorse disponibili per le infrastrutture, la nuova visione per concludere della città passerà attraverso la messa a punto di un diverso scenario strategico, che può essere descritto. Immagino che lei saprà di cosa sto parlando? Sì? Adesso non è che la voglio interrogare, perché glielo ricordo io, stiamo parlando delle linee programmatiche del Sindaco 2017. Scusi, ma il suo intervento che una volta si chiamava “introduzione” “relazione” sarebbe per dire una verifica, un consuntivo, un'illustrazione, una informazione alla città rispetto a questo documento? Guardi, io poi sono spesso in imbarazzo perché non voglio apparire offensivo, ma guardi che è imbarazzante, cioè ma le pare che l'Assessore all'Urbanistica della sesta città d'Italia si presenti a discutere sul bilancio con quelle robe che ha detto lei? Quelli erano piccoli spot inadeguati, ma anche per il più piccolo Comune del mondo, con grande rispetto per il piccolo Comune del mondo. Poi non lo so dove andremo a finire, insomma. Tre cose per rimanere in tema: spesso Grillo si inalbera perché i Municipi non sono presenti, in generale, dopodiché i Municipi vorrei ricordare a Grillo che a tempo pieno non sempre c'è un Presidente, perché alcuni lavorano anche, gli Assessori non è che hanno sempre le possibilità di essere presenti, però mi viene in mente un ultimo esempio e chiedo all'Assessore se avete approvato in Giunta, tutti i Capigruppo sono stati informati attraverso una documentazione del Presidente Roberto D'Avolio, se avete approvato in Giunta questa delibera della rinuncia del Comune di Genova spazio compreso nell'area Ex Boero, la comunicazione è stata data dal direttore architetto Laura Petacchi, che quindi immagino che lei saprà essere di sua competenza, capire se ritenete che quella procedura, che adesso non sto per farvi perdere tempo, ma in riferimento lei poi ci informerà evidentemente, ritenete che sia esaurita con la scelta da parte della Giunta, ho qualche dubbio che non debba essere coinvolto il Consiglio Comunale in tal senso, ma se è così cortese da farci sapere qualcosa, perché il Presidente, il Municipio della Media Val Bisagno, vorrei capire se ritenete che sia, come dire, la comunicazione scritta il Sindaco l'ha buttato fuori dalla Conferenza Capigruppo, quindi figuratevi se voi vi formalizzate su una lettera, capire se una comunicazione del Direttore sia, come dire, la soluzione. Un altro aspetto, io lo ricordo è l'80° di Erg, Edoardo Garrone che ricordiamo, ma poi essendo, come dire, essendo nato in quella realtà ricordo bene il tema delle raffinerie, lui stesso anche se adesso è un'azienda che stranamente innovativa per quanto riguarda le questioni ambientali e alternative, rispetto a quello che faceva in passato, fece l'affermazione “le radici sono in quella vallata e quindi Erg farà una donazione di 1 milione di euro”, a me pareva che fosse, poi magari si fa la battaglia fra poveri insomma, molto mirata sulla Val Polcevera, evidentemente mi pareva avesse sottolineato Bassa Val Polcevera, poi anche su questo c'è un po' di confusione, perché molti pensano che il Ponte Morandi fosse sì, sta in quella valle ma non è del Municipio della Val Polcevera, è nel Municipio Centro ovest, probabilmente molti non lo capiscono, perché il Presidente del Centro ovest lo vedono così poco in giro e allora. Quel milione? Assessore, quel milione ci racconta qualcosa su quel milione? Al di là del fatto che sia poi si è deciso, mi pare di capire tra Centro ovest e Centro est. Su D'Avolio ho detto, sulla Casa del Soldato recentemente



## COMUNE DI GENOVA

però ho l'impressione che il Vicesindaco, ma non è l'unica volta, non abbia capito tanto, sulla Casa del Soldato allora è stata fatta una scelta coraggiosa, dopo che l'Amministrazione precedente ne aveva fatta una ancora più coraggiosa forse, che attraverso un lungo percorso di partecipazione e di confronto si era ritenuto che quella casa lì con tutti i suoi vincoli ovviamente di Sovrintendenza diventasse una casa di quartiere. Si è deciso, come si poteva contestare naturalmente, che divenisse sede dei Vigili del Fuoco del Levante e anche casa, una casa sulla sicurezza, sulla prevenzione nei confronti delle nuove generazioni. Sappiamo che c'erano questioni legate alla Sovrintendenza, ma magari poi se sa ci dirà. La cosa importante però è che questo Consiglio Comunale ha votato all'unanimità, una mozione presentata da noi ma poco importa, ha votato all'unanimità che comunque il fatto che si facesse questa scelta significativa e importante non dovesse per nessuna ragione al mondo interrompere il percorso avviato in precedenza per evitare che il Levante venisse penalizzato. Quindi, il Municipio, la Giunta e il Sindaco si erano impegnati con quel voto a individuare delle sedi alternative per costruire appunto un luogo d'incontro, di socializzazione che Levante richiedeva in maniera trasversale.

### **GRILLO (Presidente)**

Collega Putti, se poi finito il suo intervento mi raggiunge alla Presidenza la ringrazio.

### **PUTTI (CG)**

Garibaldinamente obbedisco. Ora, invece mi duole, Assessore, però il bilancio è occasione di verifica e insieme di analisi di quelle che sono le direzioni e di questo io vorrei parlare. Siamo, come qualcuno diceva, più vicini ai tre anni di mandato che ai due anni e ci sono delle linee guida del Sindaco pronunciate in campagna elettorale e poi ribadite all'insediamento, che dicevano alcune cose. Prima sull'Urbanistica mettevano in luce tutto quello che non era stato fatto in precedenza, quindi non è stato possibile mantenere una città più bella e vivibile, contesto urbano territoriale non sono state sufficienti le politiche ad attivare sostanziali e diffuse iniziative di sviluppo urbano e dell'attività economica sul territorio, eccetera eccetera. Poi con delle valutazioni politiche che io non condividevo allora e non condivido adesso, perché l'analisi poi finale era quella che tutto questo non andava bene e soprattutto perché grava negativamente sulle imprese del settore edile e io qui, come dire, è una fondamentale distanza tra me e le politiche di questo tipo, nel senso che io ho a cuore non le imprese edili, semmai ho a cuore i lavoratori che lavorano nelle imprese edili e volendo anche gli impresari delle imprese edili, ma se il mondo cambia, e tra l'altro è curioso che l'espressione più liberista di questo panorama politico metta queste cose nel proprio nel proprio programma, in realtà può essere che non ci sia più bisogno di imprese edili, ma per quei lavoratori e quegli imprenditori ci sia bisogno di altro,



## COMUNE DI GENOVA

perché la società richiede altro. Questo secondo me sarebbe il buon senso collettivo che capisco, invece siccome non hanno niente da fare, dobbiamo crearglielo, senza comprendere se questo serve o meno. È una curiosa analisi, però la strategia di riferimento che si portava era poi il piano generale delle aree produttive e, quindi, io volevo capire se c'è questo piano generale delle aree produttive e cosa ne fa parte di questo piano generale delle aree produttive. Perché ad esempio si faceva riferimento a interventi di attuazione sui distretti di trasformazione e io volevo capire dei distretti di trasformazione che ne è, perché non ho contezza di tantissimi interventi su questi distretti di trasformazione. Poi si faceva riferimento a un piano generale per il rinnovo urbano e la qualità della città, anche qua dicendo delle cose sulle quali io non sono per nulla d'accordo, tipo eliminando tutti gli attuali vincoli urbanistici contenuti nel PUC che eliminano l'intervento privato di rinnovo del patrimonio edilizio, che aveva un suono, come dire, ognuno faccia quello che gli pare della propria casa, basta che ci scriviamo sotto rinnovo edilizio e eliminiamo tutti i vincoli. Di questo progetto piano generale per il rinnovo urbano della qualità della città, cosa se n'è fatto? Del piano comunale per la riqualificazione energetica che ne è? Una volta si chiamava Suap, oggi non so come si chiami, cioè una promozione reale di incentivi, eccetera, per chi intende riqualificare la propria abitazione, nell'investire nella direzione della riqualificazione energetica, ce n'è una parte che ovviamente fa parte delle politiche nazionali e ci sono, ogni anno dicono che poi non ci saranno più, qualche volta le riconfermano e altre volte no, il Comune in questo cosa ci mette, come suo piano prima di tutto dei suoi edifici e poi come supporto alla cittadinanza? Perché questo di questa roba qua mi sembrava interessante. E poi ci sono una serie di progettazioni che allora erano state inserite, tralascio che c'era anche un punto che diceva di deciso sostegno ai progetti infrastrutturali che interessano Genova e il suo retroterra, sarò contento di andare nella Val Polcevera e dire a tutti che veniamo considerati retroterra, perché fino a oggi paghiamo l'IMU alla città di Genova, godiamo o meno del servizio o dell'assenza dei servizi della città di Genova e questa cosa qua, come dire, avrò particolarmente a cuore di comunicarla. Però grandi interventi di riqualificazione a cui si faceva cenno in questi punti, volevo capire e c'era proprio un elenco: Hennebique che ne è, Quarto che ne è, ex Mira Lanza che ne è, Erzelli che ne è? Questo era contenuto nel programma del Sindaco, poi c'erano Blueprint e ho visto che l'abbiamo dato a qualcuno e, come dire, vi diamo l'unico pezzetto che siamo riusciti a strappare al Demanio di territorio vicino alle acque, ve lo diamo fatene ciò che volete, anzi ci sono degli oneri brutti che non vi tiriamo noi giù in Nira, vi facciamo noi il Canaletto per le acque per farle girare un po' di più, tirando giù un pezzo di mura storiche. Questo è stato il contributo, di queste robe qua che ne è? Volevo ancora capire: riqualificazione di Cornigliano che ne è? Io credo che purtroppo possa rappresentare l'ennesimo momento di grande difficoltà per quel territorio così martoriato e se non ci si sbriga a realizzare gli interventi, anche il periodo di cantierizzazione potrebbe essere letale per quel territorio, perché contribuirebbe ulteriormente ad allontanare le persone da lì e a creare situazioni di fragilità per il povero commercio di quell'area lì e poi due macro interventi, che sono di carattere



## COMUNE DI GENOVA

privato, però hanno un interesse urbanistico, secondo me, molto rilevante, l'intervento della Sogegross che deve realizzare nell'area di Trasta che ne è? E l'intervento di riqualificazione così lo definiscono loro, io avrei altri termini, del Galliera che ne è? Cosa e come intendiamo, come dire, confrontarci con questo e gestirlo? Direi che c'è un bel po' di cose. La ringrazio.

### **GRILLO (Presidente)**

Se il collega Putti mi raggiunge volevo rispondere invece a Terrile, per quanto riguarda oggi pomeriggio verranno auditi l'Assessore Viale e Maresca, lunedì mattina l'Assessore Garassino e i Consiglieri delegati. Ricordo che anche rispetto alle osservazioni del Consigliere Crivello, a mezzogiorno poi magari possiamo anche posticiparla di mezz'ora, considerato che abbiamo oggi gli auditi sulle aziende, ecco, potranno essere riprese le questioni poste. Collega Bernini.

### **BERNINI (PD)**

Mi sono un po' rilassato nel frattempo e quindi cercherò di essere più calmo. Però i Consiglieri che si sono susseguiti hanno indicato tutta una serie di temi che riguardano, come dire, le scelte urbanistiche e di prescrizione rispetto alle azioni che devono essere fatte anche dai privati sul territorio. Alcune sono davvero pesanti, in termini di potenziali per la capacità di reagire di una città ad una situazione di crisi economica. Il Consiglio Comunale ha delle competenze, che non è che ci siamo fissati qua tra di noi, le ha fissate la legge, le fissa la Costituzione prima, la legge poi, qualcuno ha ricordato la questione legata a partire da Avvenente, poi Ceraudo, la questione legata a Fincantieri, dal punto di vista urbanistico il piano che regola questa città è ancora legato ad un accordo di programma fatto con Fincantieri, con Regione e quant'altro, che individuava un intervento ribaltamento a mare, ma anche e quindi riacquisizione da parte della città di spazi per rendere possibile degli interventi sulla viabilità, sulla riqualificazione, degli interventi di messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idraulico, eccetera eccetera. E è stato fatto naturalmente trattando con Fincantieri e con Bono. Ora, io non so se voi conoscete i boiardi di Stato, sono personaggi tremendi, in particolare Bono, voi ricordate Amato, veniva chiamato il Dottor sottile per la cortezza della sua azione, Bono era un uomo di Amato, cioè è stato messo lì da lui, l'ha fatto crescere e così via e quindi ha queste stesse caratteristiche. Ci vuole un attimo a distrarsi e lui è sottile nel penetrare le situazioni che abbiamo in questa città e fregarci. Se non si ha trattativa, lui porta a casa il risultato e la città non porta a casa più niente. Io ho visto un po' delle pratiche legate alle modifiche urbanistiche che ci chiede e ho individuato, anche perché ci abito qual è il gioco che viene fatto e che mette in difficoltà la città. Tutti siamo d'accordo sul fatto che debba essere allargato il cantiere e debbano essere fatte grosse attività per dare maggiore lavoro alla città, però cavoli bisogna



## COMUNE DI GENOVA

trattare. Invece ho scoperto che il 6 di febbraio la Giunta ha analizzato una bozza di accordo di programma, che prevede l'impegno a delle modifiche urbanistiche. Ora, Assessore, lei ricorderà che quando si tratta di fare qualche cosa, anche se è diciamo conforme con la pianificazione urbanistica, al Consiglio spetta di dare un preventivo assenso agli uffici per continuare. In questo caso addirittura si parla di variazione di pianificazione urbanistica, perché si possa firmare una bozza di accordo, che porta a sviluppare una pianificazione, ci vuole un preventivo assenso del Consiglio Comunale che deve dire “sì, okay, mi spieghi cosa stai facendo, vai avanti”. Il non farlo non è che dimostra la forza, la capacità e la competenza di una Giunta, dimostra la debolezza, non c'è neanche il coraggio di venire a dire “guarda stiamo cominciando a discutere con il signor Bono, ci ha proposto alcune cose che porteranno alla modifica del PUC”, magari sono tutte belle, bellissime, ma bisogna conoscerle e vedere per evitare che ti freggi, perché ti giri e ti frega. E dato che è l'atteggiamento che ha questa Giunta quello di fregare, avete mai visto quelli che giocano alle tre carte fuori dagli autogrill? Ti distrai un attimo e ti spostano la carta. questa Giunta sta dicendo “guarda il ponte” e mentre guardi il ponte non fa la manutenzione delle strade, “guarda il ponte” e mentre guardi il ponte non ti sottopone le modifiche urbanistiche. Non va bene, non va bene, non è forza, è furberia, ma poi alla fine la furberia finisce e la città invece non cambia, non si rafforza, non si arricchisce. Allora, ne discutiamo di questa cosa nella pianificazione? L'Autorità Portuale ha già commissionato ad una ditta di Lodi la scelta del posto dove trasferire il deposito chimico che adesso si trova a Multedo. La ditta ha già finito il suo lavoro, l'ha già riconsegnato, ma pensate davvero che noi non lo sappiamo e che non sappiamo che ci sono già le indicazioni e la scelta di quali possono essere i luoghi? Ma perché non viene discusso? quelli sono altri elementi importanti, il trasferimento libera aree importantissime che possono essere facilmente trasferite ad attività produttive e creare posti di lavoro maggiori di quanti non ce ne siano lì, razionalizza da un punto di vista della sicurezza e la responsabilità, glielo ricordo perché io l'ho fatto, è anche della Sezione Urbanistica che governa nella pianificazione di questa città e dentro al PUC anche il RUR, cioè tutte le aree che hanno interesse per gli incidenti rilevanti. Perché qua non si capisce cosa sta succedendo e ci fate guardare il ponte e nel frattempo ci fregate?

### ***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Crivello, a lei la parola.

### ***CRIVELLO (LC)***

Sì, anche io mi sono un po' rasserenato allora, nonostante naturalmente il mio giudizio resti quello illustrato poc'anzi. Il PUC, come dirle, norma il regolamento e le destinazioni d'uso, ma è chiaro che il rapporto, scopro l'acqua calda, ma vorrei ricordare che il rapporto tra scelte urbanistiche, quindi sviluppo economico,



## COMUNE DI GENOVA

occupazioni, temi della mobilità naturalmente che ruotano attorno sono un po' il cuore pulsante di una città. Allora, mi sarei un po' aspettato e glielo propongo adesso di avere un po' di notizie che sono le notizie che naturalmente la città attende, in riferimento ad alcune aree che definirle strategiche è dire poco, se però non mi risponde, non ce l'ho col Vicesindaco che mi ha risposto l'altra volta, ha risposto in assemblea pubblica oggetto aree ex officine di Rivarolo, aree immense quando ha risposto il Vicesindaco della sesta città d'Italia ha risposto che c'è qualche difficoltà ad avere rapporti e contatti con le ferrovie. Ecco, capire quella roba lì, non mi ricordo se 30.000, 40.000 o di più metri quadrati, con peraltro al suo interno anche dei manufatti anche in buone condizioni, capire se appunto cosa l'Amministrazione pensa. Naturalmente stiamo parlando di casa d'altri, ma anche un po' di potere contrattuale è auspicabile, in riferimento poi ricordavo anche per questa ragione la risposta di , capire se interagendo con le ferrovie, individuando dei percorsi condivisi, naturalmente a capire, così perché ogni tanto si sentivano sui comunicati stampa, ecco lì non badate a spese insomma da questo punto di vista, se ne sono sentite tante anche di Assessori che adesso sono ex Assessori, ad esempio sull'area ex Mira Lanza, capire anche l'ex oleificio Gaslini quale potrebbe essere il futuro, se avete delle idee, piazza Giusti insomma sono situazioni che potenzialmente possono certo come ricordavo prima esiste un rapporto dialettico tra le scelte urbanistiche e ciò che prevede il PUC, ma anche le potenzialità che possono sviluppare e scatenare quelle aree. Ecco, se ci fa sapere qual è e cosa pensa la Giunta o comunque le informazioni in merito a quale lavoro avete effettuato attorno a queste aree.

### ***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Pirondini, a lei la parola.

### ***PIRONDINI (M5S)***

Sì, grazie. Allora, volevo fare alcune domande in realtà su temi che sono stati già, diciamo in superficie toccati, però volevo un attimo qualche approfondimento. Uno, è in realtà su Erzelli sapere un po' qual è la situazione attuale, vi sono dei, come dire, dei macro temi qui sul bilancio, in realtà che raccontano un po' la storia, ma non tanto mi interesserebbe capire più il futuro di questo progetto, quindi conoscere da lei, Assessore, un po' la situazione di Erzelli e poi su un tema che è già stato trattato precedentemente, cioè quello sul tema di Esselunga a San Benigno, io vorrei capire se lei ci può confermare che l'eventuale apertura di Esselunga San Benigno può avvenire soltanto previo il cambio di destinazione nel PUC, che la conferma le chiedo è se dovrà passare comunque in votazione in Consiglio Comunale quell'eventuale modifica, perché questo glielo chiedo, come dire, colgo l'occasione oggi perché purtroppo su questo noi abbiamo presentato una mozione che io ero piccolo, avrò avuto boh 5 o 6 anni, ma purtroppo non viene calendarizzata quella mozione, non si vuole parlare di questo



## COMUNE DI GENOVA

tema, forse perché è collegata anche ad un contratto privato di un noto imprenditore genovese, che dalla modifica del PUC di quell'area introiterebbe ancora 1 milione e mezzo di euro rispetto alla vendita che ha già fatto alla Dora S.r.l., questa società della galassia di Esselunga, non ricordo chi sia questo imprenditore, però è uno di quegli imprenditori genovesi fortunatissimi che fa sempre affari straordinari che gli altri non riescono a fare. Per cui mi chiedevo se passerà in Consiglio Comunale questa modifica del PUC, perché mi sembra interessante, perché quel giorno il Consiglio Comunale sarà portato a votare non solo la modifica nel PUC relativa alla possibile apertura di Esselunga, ma anche se mettere in tasca o no ad un noto imprenditore genovese, che credo abbia anche qualche collegamento con sia la parte politica in Regione e in Comune, se mettere in tasca un altro milione e mezzo di euro. Quindi, quel giorno sarà un giorno molto interessante e poi le chiedo sull'Ospedale Galliera, Assessore, a che punto siamo, cioè l'iter... So che c'è stata la Conferenza dei Servizi, alla quale tra l'altro noi abbiamo anche partecipato non con poca fatica, perché diciamo che non c'era forse una grandissima voglia che fossimo presenti, però comunque abbiamo partecipato come uditori chiaramente, non abbiamo potuto dire nulla, sia mai, e capire qual è a livello di procedura, a che punto siamo su questo meraviglioso progetto che farà sparire i posti letto per lasciare spazio ad appartamenti di lusso. La cosa di cui la nostra città aveva chiaramente un grande bisogno, poiché già abbiamo grandi disponibilità di posti letto sia al San Martino che al Galliera, quindi ridurli per fare appartamenti ci sembra veramente una grande idea e vorremmo capire dal punto di vista non delle coscienze, perché da quel punto di vista abbiamo già capito come sta andando, ma dal punto di vista tecnico a che punto siamo. Grazie.

### ***PUTTI (Presidente)***

Grazie. Passerei la parola all'Assessore Cenci per le risposte.

### ***CENCI (Assessore Urbanistica)***

Allora, grazie mille di tutto ciò che avete detto, soprattutto di alcune considerazioni che trovo assolutamente fuori luogo nella giornata odierna, ma questa è una mia considerazione, considerando le vostre posso dire anche la mia. Allora, oggi mi è stato chiesto di fare un intervento utile a rendicontare le azioni e le programmazioni sul bilancio e questo ho fatto. In poche parole mi è stato detto deve essere veloce e di raccontare quello che è stato fatto rispetto all'argomento di oggi che è il bilancio. Quello che mi state chiedendo in realtà è una, io ho delle slide che metterò, perché le avevo preparate, ma sarebbe stato molto lungo, ho delle slide pronte con la data di oggi, anzi di ieri perché io sarei dovuta essere ieri in intervento, che condivido perfettamente con la Segreteria e vi lascio, perché io non ho assolutamente nulla da nascondere, che è tutta la programmazione che io sto facendo sulla pianificazione del futuro della nostra città con una serie di



## COMUNE DI GENOVA

operazioni che stiamo portando avanti pubbliche e una serie di operazioni che stiamo portando avanti a livello privato. Quindi, se gradite molto volentieri possiamo trattare con apposite Commissioni ciò che avete richiesto con molto piacere peraltro, perché ho la fortuna di portare avanti il lavoro ahimè, caro Bernini, in maniera da architetto perché questo sono e quindi io ne parlo a livello tecnico, oltre che a livello politico. Quindi, argomento per argomento ci sono una serie di questioni, che sono sicuramente da affrontare, sicuramente da condividere tra tanti Assessori, perché mi parlate di parcheggi di interscambio, alcune cose posso rispondere io, alcune cose vi risponderà Campora in apposite Commissioni in cui veniamo qua e vi raccontiamo quello che stiamo facendo e come lo stiamo facendo. Quando e se le cose saranno più o meno impostate, non certamente prima. Dopodiché mi parlate della ricomposizione del litorale genovese, benissimo Avvenente, io faccio riunioni, faccio richieste, sotto ponte, parcheggi, non venite alle riunioni. Ho fatto delle riunioni, ho chiesto dei tavoli, qualcuno si è presentato e qualcuno non si è neanche presentato, dopodiché mi chiedete lo stato di Sogegross. Benissimo, è stata firmata la convenzione la settimana scorsa e si va avanti. Galliera, Conferenza dei Servizi in corso, siamo in attesa di fasi di pareri, di pareri definitivi per chiudere la Conferenza dei Servizi. Commercio, si probabilmente è aumentato, solo in un paio di casi perché sono in affiancamento ad interventi di rigenerazione e riqualificazione della città, senza le quali queste riqualificazioni non partono e quindi se vogliamo togliere 1.000 metri quadrati di commercio per far sì che queste operazioni non partano, liberissimi di farlo, siete l'opposizione imponetevi come tale. Io ho file Excel che condivido settimanalmente e mensilmente con la Giunta, all'interno del quale c'è tutto ciò che sto facendo, non ho alcun problema a renderli pubblici, nessun problema, perché non mi è mai stato chiesto. Casa del Soldato, come mi ha richiesto la Consigliera, mi sono informata, attualmente siamo ancora in attesa che i Vigili del Fuoco ci diano un riscontro e conseguentemente aspettiamo che ci dicano se hanno veramente interesse o meno di andare avanti. Palasport, è stato fatto il primo atto di prevendita per il quale si prevede che l'edificio venga ripagato, Consigliere, io prima sono stata zitta mentre lei parlava, adesso sto parlando io e quindi grazie. 14 milioni di euro di vendita serviranno per sanare il buco dell'economia di quel lotto, dopodiché tutto il, questi sono 14 milioni che arriveranno solo dalla vendita del Palasport, tutto ciò che arriverà dopo, come economie di vendita di lotti, di aree e di edifici, verranno utilizzati per andare a sistemare tutto ciò che ha di altro, delle aree pubbliche che rimangono in carico al Comune dovranno essere riqualificate. Quindi, prenderemo questi 14 milioni di euro, come vi ho spiegato nella Commissione apposita che abbiamo fatto con voi tutti presenti, l'area della fiera era stato pensato di demolire nel vecchio progetto del 2017 la prima alla rampa della sopraelevata e poi è stato superato nel progetto del 2018, in quanto i 15 milioni di euro che dovevano essere utilizzati per l'abbattimento e lo spostamento della sopraelevata non andavano a dare un beneficio alla nostra città, tutt'altro, perché si sarebbe solo spostato in avanti l'immissione della sopraelevata. Conseguentemente la sopraelevata rimane lì, verrà molto schermata, verranno costruiti gli edifici, verrà fatto un filtro verde e



## COMUNE DI GENOVA

verranno fatte una serie di attività di miglioramento della sopraelevata tale e quale, avete delle slide che vi lascio, c'è il prima e il dopo di entrambi, di tutte le operazioni potenziali che potranno essere fatte grazie al ricavo della vendita del resto dell'area, per andare a fare opere pubbliche e per far sì che l'area della fiera diventi veramente un nuovo quartiere urbano di utilizzo con, ahimè, l'inserimento di attività private, ma una serie di spazi finalmente per la cittadinanza, finalmente avremo un porto antico due praticamente. Dopodiché abbiamo ex Gavoglio, fondi di bilancio, patto per Genova, triennale, tutto ciò è ben chiarito nei documenti di bilancio e nei documenti economici, gli anni precedenti sono stati utilizzati circa 2 milioni di euro, quest'anno a bilancio UnaLAB 693.000 euro che vengono utilizzati per il parco. Dopodiché abbiamo ancora un riassunto importante per quello che riguardano le operazioni dei prossimi mesi, che rispetto al 2019 si spera e ci si augura che il bilancio ipotizzato si aggiri circa sui 6 milioni di euro di entrata di oneri e conseguentemente ci potrebbero essere dei valori da utilizzare dell'economia da utilizzare per altre operazioni. San Benigno, variante è necessaria, conseguentemente andremo a capire come e quando Esselunga deciderà di andare avanti, perché sono dei privati, quando arriveranno e ci presenteranno il progetto gli diremo le azioni da fare sono progetto in variante. Bene, noi ad oggi non li abbiamo più visti e quindi non ne sappiamo più niente. Piscina di Nervi, è stato richiesto dal Sindaco in assemblea pubblica di trovare, ha detto a tutti, se nel quartiere di Nervi c'è qualcuno che ha un terreno disponibile all'interno del quale è possibile inserire una piscina, noi siamo qui e aspettiamo di capire che cosa ci proponete. Faremo una manifestazione all'interno della quale se qualcuno un'area da darci, noi non ne abbiamo in zona, a quel punto si potrà andare ad inserire una piscina. Villa Bombrini, nessuno ha intenzione di cambiare il PUC, si tratterà forse di un uso temporaneo solo per il periodo di cantiere o di necessità del traffico. Parcheggi di interscambio, quali risorse? L'Assessore Campora che è qui presente mi ha riferito che dei 500 milioni di euro che sono stati richiesti è stato inserito anche aree di parcheggi di interscambio. Per quanto riguarda lo sport, Carlini e Palazzetto dello Sport sono entrambi project financing e quindi sono in carico all'Assessore Picicocchi e io darò sicuramente una mano per mettere insieme l'operazione migliore per la nostra città. Commercio, io ho letto un articolo forse falso, non lo so, in cui c'è scritto che il commercio non è aumentato, sono d'accordo con Pirondini che probabilmente sono due le operazioni importanti che sono, Pirondini mi sembrava fosse lei o non mi ricordo chi, sono sicuramente due le operazioni con extra commercio e su questo è vero. Direi che vi ho detto tutto, poi per quanto riguarda le grandi operazioni Erzelli e tutto quello che desiderate voi chiedete le Commissioni e quando sarà il momento di parlarne con le evoluzioni giuste ne parleremo. Slide ve le lascio alla Segreteria in modo tale che le possiate vedere. Grazie.

### ***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Bernini, la vedo già birbante e quindi le ricordo i tempi.



COMUNE DI GENOVA

### ***BERNINI (PD)***

Le voglio solo ricordare, Presidente, che lei sedeva qua quando io facevo l'Assessore all'Urbanistica, si ricorda come mi trattava? Allora, io non faccio lo stesso, cioè faccio molto meno di quello che lei faceva a me. Però, come dire, mi strappo i capelli quando sento dire “ho tutto pronto, ho tutte le slide, quando sarà il momento te le faccio vedere”, ma cioè questo è un Consiglio Comunale, è una competenza esclusiva del Consiglio Comunale la definizione dei percorsi urbanistici. Fanno gli accordi con la Fincantieri e non ci fanno vedere niente. Io aspetto ancora, e ho fatto la richiesta, di avere una Commissione su quello che succede sotto il Ponte Morandi una volta che è ricostruito. Il Consiglio Comunale non deve partecipare chi vuole a degli incontri con Boeri ben vestito che ti fa vedere i disegni, ha la possibilità attraverso le Commissioni di venire qua a guardare, discutere e argomentare voglio dire il Consiglio o il fatto che non sia d'accordo su quello che c'è sotto. Questo non avviene mai qua. Sulle questioni del disegno della città non parliamo mai e io le ricordo, Presidente, quante volte mi ha costretto a parlare qua, ma lo facevo perché io ero convinto che quella, l'Urbanistica non è stata da un insieme di piccoli interventi più o meno belli, fatti dal più bello e meno bravo architetto, è un'idea di città e la capacità di mettere una attaccata all'altra. Dentro l'Urbanistica c'è anche, ma qua non se ne discute, se il trasporto pubblico deve essere, ma poi ne discuterò con l'Assessore competente, deve essere soltanto su gomma o su rotaia e cosa serve per farlo diventare su rotaia. Ma qua non si parla mai di niente, neanche il ponte che ho chiesto di poter vedere che cosa è stato fatto dal punto di vista progettuale per venire incontro alle osservazioni che sono state fatte dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici a novembre, oggi siamo a febbraio, quella Commissione non l'abbiamo ancora avuta. Commissioni qua non si fanno, basta guardare l'elenco, lo fanno su questioni minimali oppure su questioni filosofiche raccontando quelle questioni ambientali la resilienza come viene fatta sulla carta dal Comune di Genova, ma poi gli interventi reali, la modifica del regolamento edilizio attivata nello scorso ciclo amministrativo che doveva continuare per rendere possibile e rendere più facile e magari anche a far lavorare la gente, l'adeguamento energetico degli edifici desueti genovesi, che può essere fatto soltanto aiutando, niente, non se ne parla più, non c'è più nessuna proposta. Bene.

### ***PUTTI (Presidente)***

Allora, intanto inviterei i Consiglieri, a moderare un po' il sottofondo, perché sennò risulta più difficile ai Commissari esprimersi e agli auditi, agli Assessori comprendere e poter rispondere. Poi passo la parola al Consigliere Crivello.



COMUNE DI GENOVA

### **CRIVELLO (LC)**

Grazie, ma Assessore, mi spiace, ma visto che lei fa l'impettita, le ricordo che fa l'Assessore, lei l'Assessore lo fa o dovrebbe farlo a Genova e non su Marte e allora intanto è singolare il fatto che lei candida come un giglio, dica e ci comunichi che qualcheduno le ha suggerito di essere più breve possibile, singolare questo va bene, va bene, non so chi gliel'abbia suggerito che l'Assessore all'Urbanistica con tutte le sue deleghe debba essere la più concisa, certo essere sintetici è sempre una bella dote, però essere, come dire, comunicazioni zero forse è esagerato. Lei si arrabbia, non partecipiamo ai tavoli? Ma lei viene da Marte, perché guardi che esiste un tema, lo trova su qualunque dizionario che si chiama "democrazia" e questa questione per quanto riguarda il Consiglio Comunale passa attraverso regolamenti e statuti, il Consigliere Comunale sia, lo ricordo anche agli amici e ai colleghi di Maggioranza, sia esso di Maggioranza o di Minoranza, ha una funzione di controllo politico dell'esecutivo, oltre dovrebbe essere messo nelle condizioni di poter proporre, suggerire anche progettare in sinergia con, ma scusa, ma Paolo, rispondile tu, dice "chiedete le Commissioni", ma di cosa? ma ci prende in giro? Ma lo sa che c'è un pacco così di Commissioni che non viene in qualche modo convocata, ma stiamo scherzando davvero? Ora, poi l'esempio più emblematico è proprio, non l'unico, è quello del Parco, quante Commissioni abbiamo fatto? Abbiamo fatto il parco? va bene, anche su quello di un'ora mi pare, è durata un'ora, perché poi c'era premura, ne abbiamo fatti altri, è lei che deve essere a disposizione, non partecipiamo ai tavoli? Ma dove vive? Ma dove vive? Quali tavoli? Lei ci invita ai tavoli, deve venire qui lei, lei deve venire a Tursi in sala rossa e confrontarsi con i Consiglieri Comunali, dopodiché mi scusi eh, forse si è impettita e si è scordata che la Casa del Soldato, non so chi gli ha suggerito quella risposta, se i Vigili del Fuoco sono interessati? Ma cosa dice? Interessati i Vigili del Fuoco. I Vigili del Fuoco sono quelli che l'hanno caldeggiata e sostenuta più di altri su questa roba e sono venuti anche in Commissione e si sono confrontati con noi. Si tratta di capire se, pare di no, se i vincoli della Sovrintendenza possono incidere in qualche modo sulla organizzazione del manufatto della Casa del Soldato. Se sono interessati, abbiamo fatto saltare la Casa di quartiere per darla ai Vigili del Fuoco. Dopodiché, scusi, si è scordata il milione di Garrone, si è scordata la Mira Lanza, l'ex officine di Rivarolo, Giusti e lo dica anche i suoi collaboratori e anche l'ex oleificio Gaslini. Mi pareva che forse su questo tema qualche risposta urbanistico forse sia utile, al di là della scaletta che le hanno suggerito di sottoporci.

### **PUTTI (Presidente)**

Consigliere Ceraudo.



COMUNE DI GENOVA

### ***CERAUDO (M5S)***

Assessore, ma secondo me le critiche appena svolte danno un po' l'idea, io la risposta che ci ha dato più perplessità di tutte è quella che per riqualificare bisogna costruire centri commerciali, no, perché io ho capito questo, ho avuto questa sensazione e quindi se noi vogliamo riqualificare bisogna trovare dei finanziamenti che sono quindi i grandi gruppi. Io ho sentito testuali parole. Bene, comunque la prossima volta se fosse così ditelo anche in campagna elettorale, non andate con i commercianti a dirvi “siamo qua a difendere il piccolo commercio” e poi per riqualificare dobbiamo costruire centri commerciali, perché questa è stata la risposta. Ora, io magari capisco male eh, però questo è quello che è stato. Come la questione dell'autoparco provvisorio, cosa significa provvisorio? C'è un PUC, PUC, c'è un PUC provvisorio? La domanda, se il PUC è provvisorio allora lo riesco a capire, sennò neanche l'autoparco può essere provvisorio. Quindi, testualmente se c'è una richiesta ufficiale di piantare un autoparco di 220 mezzi dietro una villa storica, okay, parte integrante della città che doveva essere riqualificata, ditelo chiaro e dite che non è provvisorio, perché il provvisorio che ha detto il Sindaco è “lo sostituiamo con la centrale termoelettrica ex Ilva”, non sapendo neanche che di mezzo ci passa una cavolo di ferrovia lì e che quindi in ogni caso, anche se buttiamo giù la centrale, cosa che non è stata fatta e non è stata neanche portata avanti né dalla Regione, né dal Comune con delle istanze che magari anche una richiesta alla Prefettura e quindi facendo un'istanza, in ogni caso quella zona lì non si sa ancora di chi è di proprietà. Quindi, non diamo soluzioni quando le soluzioni sono (tra virgolette) “inventate”. Quindi, Assessore, io con tutto il rispetto che posso portarle, facciamo delle gran Commissioni, noi non possiamo continuare ad avere notizie di quello che già avviene nella città tramite i giornali e i telegiornali. Noi vogliamo essere parte integrante di quello che è il percorso dei cittadini, siamo stati eletti per quello e quello dobbiamo rendere ai cittadini. Okay?

### ***PUTTI (Presidente)***

Consigliera Lodi.

### ***LODI (PD)***

No, mi sembrava di avere ancora dei minuti, comunque niente, volevo solo fare questa osservazione e riprendere quello che hanno detto i miei colleghi. Cioè il tema è che purtroppo lei ha a che fare con un Sindaco che dichiara spesso e si impegna spesso sulla sua materia. Però, mi dispiace, cioè è un Assessore di questa Giunta, quindi la invitiamo davvero sui temi anche che abbiamo tirato fuori, evidentemente escono quando si ha l'opportunità di poterne parlare. Quindi, di convocare e di calendarizzare una serie di quelle infinite questioni aperte, ovviamente sull'autoparco chiudo anch'io dicendo che la provvisorietà non esiste, quindi su questo dovete dire chiaramente se lo volete fare o non lo volete fare,



## COMUNE DI GENOVA

perché la provvisorietà, come già hanno detto tutti i miei colleghi, non esiste in questo ambito e soprattutto da un punto di vista elettorale non è accettabile, perché la posizione la dovete chiarire.

### ***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Giordano, a lei la parola.

### ***GIORDANO (M5S)***

Grazie, Presidente. Non mi ripeto sulle modalità di trasparenza e di condivisione che sino ad oggi siamo costretti a subire in quest'aula, quando abbiamo la possibilità di subirle, perché nella normalità le notizie le leggiamo sui quotidiani. Io poi, Assessore, le mando l'audio dell'intervista del Sindaco Bucci, quando in risposta secca “aprirete altri supermercati a Genova?” la risposta è stata no. Quindi, ora lo giro così magari ne prende anche coscienza di quelle che erano diciamo le promesse farlocche durante la campagna elettorale che il Sindaco ha dato alla città. Mi manca una risposta, ho seguito molto attentamente tutto. Quindi, dunque sull'area ex Boero insomma c'è questa perplessità, che non è tanto una perplessità, perché ho letto la lettera che il Presidente della Media Valbisagno ha mandato e quindi avrei necessità di comprendere quali sono le eventuali cementificazioni in atto che ci sono su quell'area. Poi volevo aggiornarla invece sulla Casa del Soldato. Dunque, la Casa del Soldato è stata presa in carico definitivamente dai Vigili del Fuoco, quindi fa parte diciamo di un'area ormai e di un edificio in carico al Ministero dell'Interno e c'è con il Demanio se non sbaglio l'apertura di un inizio di progetto e di riqualificazione dell'edificio. Ho parlato personalmente con il soprintendente che sta lavorando insieme all'Università di Genova, proprio perché è un progetto molto ambizioso dal punto di vista proprio storico, perché è difficile che un'area storica del genere poi abbia una collocazione di pubblica utilità come quella della Casa del Soldato. Quindi, volevo aggiornarla sul fatto che è in carico ormai ai Vigili del Fuoco l'edificio e quindi sta partendo l'iter, probabilmente ci vorranno almeno tre anni prima della conclusione di questo percorso, però il punto positivo insomma che volevo anche comunicare anche se fuori tema come qualcuno dice, sono 50 unità in più al Comando di Genova dei Vigili del Fuoco proprio in previsione di inserirle in quel contesto.

### ***PUTTI (Presidente)***

Bene, colleghi, direi che complessivamente è stato affrontato il tema sull'Urbanistica con soddisfazioni o insoddisfazioni più che legittime. Allora, le chiedo gentilmente, Consigliere Crivello, di rielencarle e poi passerò la parola all'Assessore.



COMUNE DI GENOVA

### **CRIVELLO (CR)**

A parte il milione, non è obbligata a dirlo perché forse è utile saperlo visto che c'è una società come la Erg ecco. Ex officine ferrovie di Rivarolo, area immensa, l'ex Mira Lanza, l'ex oleificio Galvini, Piazza Giusti e poi sarebbe anche utile sapere, come avevamo detto ripreso da un tema esclusivamente di carattere urbanistico, la questione sollevata da parte del Presidente del Municipio Media Val Bisagno, Roberto D'Avolio su ex Boero.

### **PUTTI (Presidente)**

La parola all'Assessore Cenci.

### **CENCI (Assessore Urbanistica)**

Allora, per quanto riguarda il parco del ponte è stato presentato un progetto preliminare, scusate di prefattibilità, quindi un master plan per tutto il lotto di 600.000 metri quadri, che è il progetto dell'architetto Boeri. Quando la Consigliera Lodi parla di esecutivo, la correggo solo un attimo, nel senso che dal progetto di master plan sulla totalità dell'area da disciplinare di gara doveva scaturire un progetto preliminare definitivo ed esecutivo, ognuno dei 45, 60 e 60 giorni, okay, solo per il primo lotto che è una quota parte del grande master plan per un totale di 100.000 metri quadri circa di cui ho parlato all'inizio. Siccome ad oggi la priorità è il ponte, perché tutto ciò che si fa sotto in questo momento è inutile, non appena il ponte sarà terminato, si inizieranno le lavorazioni sotto, ma nella contemporaneità del termine del ponte sopra e diciamo a livello di impalcato e la vera fruibilità del ponte, che vuol dire? Finisco di posare le travi, la struttura, ma poi sopra ci devo lavorare, devo finire di mettere l'asfalto, eccetera eccetera, in quel momento lì abbiamo estratto un pezzo di progetto, che abbiamo chiesto all'architetto Boeri di approfondire di più, in modo tale da usare il milione di euro che sta dicendo il Consigliere per la prima parte di questo lotto, che molto probabilmente, ma dobbiamo ancora deciderlo, sarà sotto la pila 10, ex pila 10. Quindi, per dare al quartiere il primo piccolo lotto di recupero e di rigenerazione urbana proprio nell'area, avremmo deciso di farlo lì, perché è all'interno della parte che è stata demolita maggiormente, perché sono state demolite le costruzioni per far posto alle nuove pile, eccetera eccetera, quindi quello ci sembra essere molto probabilmente, però ripeto c'è una condizione di progetto da preliminare a definitivo, che deve essere deciso e quindi in quella parte lì molto probabilmente verrà utilizzato il milione di euro, a cui faceva riferimento il Consigliere Crivello. Quindi, ripeto, per la fine di marzo verrà redatto e consegnato un progetto preliminare del primo lotto, 100.000 metri quadri, sotto il ponte.

Mira Lanza. Mira Lanza è un'area privata che ha dietro un fallimento e stiamo cercando di capire come poterla valorizzare, perché ha delle grosse problematiche di accessibilità. Quindi, stiamo studiando come la città può dare valore a



## COMUNE DI GENOVA

quell'area in modo tale che la stessa possa poi essere valorizzata con un progetto, non so, con che cosa, perché il privato deciderà cosa farne.

Ex Boero, il Comune ha deciso che su quell'area non c'è più interesse sull'inserimento di questo edificio che doveva essere di circa 2.000 metri quadrati, ma dovrà probabilmente essere gestita sempre come spazio, come quota di spazio di servizi, perché all'interno di questo progetto era stata inserita un'area dei servizi, quell'area lì è stato richiesto che venga acquistata e quindi è stato proposto dal Patrimonio, è una questione che sta gestendo completamente il Patrimonio e che mediante la prossima Giunta verrà trattata come probabile delibera, però da qua alla settimana prossima stiamo cercando di capire cosa fare di quell'area. ex Gaslini, ex officine stiamo lavorandoci. Grazie. E anche Piazza Giusti.

### ***PUTTI (Presidente)***

Viste le diverse sollecitazioni mi farò promotore insieme a quelle di ieri di Commissioni. Allora, per l'ordine dei lavori, perché mi sembra importante dividerlo con i Consiglieri e anche con gli auditi, adesso l'Assessore Campora presenterà la sua parte di bilancio e visti i tempi, siccome a mezzogiorno c'è la Conferenza Capigruppo tornerà nel pomeriggio. Tornerà nel pomeriggio, però per un impegno precedentemente preso tornerà alle 15.30, per cui alle 14, all'inizio di Commissione ci saranno gli altri due Assessori, che sono l'Assessore Maresca e l'Assessore Viale al Personale e poi dalle 15.30, lo dicevo anche e comprendo, come dire, l'impegno richiesto alle rappresentanze sindacali. Mozioni d'ordine tutte queste? Consigliere Giordano, per mozione d'ordine.

### ***GIORDANO (M5S)***

Volevo sapere se si poteva fare anche stasera in differita magari con Skype o qualche altro strumento elettronico, cioè di informazione in rete, magari continuare a fare questo grande minestrone delle Commissioni e vorrei comprendere se a mezzogiorno si interrompe la Commissione, visto che i Capigruppo andranno e quindi si riprenderà poi alle 14. Mi sembra che comunque, io lo dico con grande trasparenza, umiltà e onestà, mi sembra che merita una grande riflessione l'ordine dei lavori che stiamo affrontando per questo bilancio. Io non so se c'è la Guardia di Finanza fuori che sta aspettando qualcuno, se non votiamo giovedì il bilancio o se c'è qualche altra motivazione, ma è vergognoso sulla modalità con cui stiamo affrontando l'ordine dei lavori di quest'Aula. Vorrei che insegnassimo alle scuole il vergognoso percorso che quest'Aula sta prendendo nei confronti dei cittadini.

### ***PUTTI (Presidente)***

Sì, mi chiedeva un attimo la parola il Coordinatore dei Presidenti per una Commissione, il Consigliere Grillo.



COMUNE DI GENOVA

**GRILLO (FI)**

Fornire i verbali di tre cicli amministrativi. Scusi, ma scusi, Consigliere, scusi Consigliere. Scusi Consigliere! Scusi, Consigliere...

**PUTTI (Presidente)**

Consigliere Villa, lasci terminare l'intervento. Grazie.

**GRILLO (FI)**

Le Commissioni sono state stabilite dalla Conferenza Capigruppo, scusa oh! E no, l'ho già detto tre volte, è una vergogna.

**PUTTI (Presidente)**

Colleghi, colleghi...

**GRILLO (FI)**

È una vergogna!

**PUTTI (Presidente)**

Colleghi, io ho grande fiducia che la Conferenza Capigruppo riesca a ristabilire un ordine dei lavori consono, grande fiducia. Consigliere Terrile a lei la parola.

**TERRILE (PD)**

Io chiedo solo, non capisco le ragioni per cui oggi pomeriggio non sono state convocate le organizzazioni sindacali, perché soprattutto in ragione del fatto che parte dell'intervento dell'Assessore Campora andrà nel pomeriggio, credo che sarebbe urgente che adesso in questo momento il più presto possibile telefoniamo agli uffici e venga inviata la comunicazione che le organizzazioni sindacali possono essere presenti, non solo per l'intervento dell'Assessore Campora ma aggiungo anche per l'intervento dell'Assessore Viale, perché penso che sul tema delle assunzioni in Comune e sulla pianta organica del Comune è importante ascoltare non solo quello che ha da dire l'Assessore, ma anche quello che hanno da dire le organizzazioni sindacali, visto che ogni, Presidente Grillo scusi, visto che ogni due ore cambia l'ordine dei lavori, non vorrei che per un disguido poi le organizzazioni sindacali non ci sono, perché non stiamo capendo noi com'è l'ordine, si figuri quelli che non sono parte della Commissione. Primo. Secondo, io



## COMUNE DI GENOVA

vorrei capire: visto che da tre giorni siamo qui e ci viene detto di chiedere le Commissioni, ci spiegate come si chiedono le Commissioni? Perché noi ne chiediamo decine e non vengono mai convocate, magari abbiamo l'indirizzo mail sbagliato. Allora, se il Presidente Putti ci spiega brevemente come si chiedono le Commissioni, confrontiamo magari il modo attraverso cui l'abbiamo chieste e magari sono due anni e mezzo che sbagliamo indirizzo mail e chiediamo scusa.

### ***PUTTI (Presidente)***

Allora, io le posso dire solo, Consigliere Terrile, che raccogliendo prontamente il suo stimolo di inizio mattinata, inizio Commissione, gli uffici hanno provveduto a convocare per oggi pomeriggio le rappresentanze sindacali. Consigliera Lodi, a lei la parola per mozione d'ordine?

### ***LODI (PD)***

Voglio dire che cioè non so se si è ascoltato in quello che ha detto, perché ha detto che hanno provveduto adesso, cioè in queste ore a convocare le rappresentanze sindacali per le due e mezza, cioè io porterò i Capigruppo come la posizione del Partito Democratico che questa cosa deve assolutamente spostare la data del Consiglio Comunale dal 20 a data da destinarsi, perché così andiamo avanti con la discussione, perché è oltre che vergognoso, caro Consigliere Grillo, che lei dice dice nel passato, ricordo come mozione d'ordine e richiamo tutti all'ordine, che le Commissioni prevedevano al massimo due/tre Assessori, due ma era già tanto perché insorgevano tutti e c'era la possibilità di protrarre e quindi di spostare in continuazione. Allora, questa discussione è vergognosa, ma mi scuso con gli auditi e con quelli che sono stati auditi un'ora fa, perché non è vergognosa solo per l'Aula, perché francamente noi siamo ormai abituati a essere trattati così, ma è vergognosa per chi è audito, perché l'Assessore ha un impegno, ma chi se ne frega che l'Assessore ha un impegno, mi scusi Assessore eh, ma perché noi siamo diversi da lei? No, no, ma non sto parlando di lei, sto parlando al Presidente, sto dicendo che ciascuno degli organi che qua in rappresentazione dei cittadini, nonché il rappresentante delle organizzazioni sindacali, nonché tutti quelli che vengono in quest'Aula, hanno una dignità e degli impegni per cui trovo vergognoso ancora rispondere al Consigliere Terrile e dire che, dato che lui l'ha detto, sono stati convocati. Immaginando che alle due mezza siano tutti qua, nonché queste organizzazioni sindacali che è dalle nove e mezza che magari hanno anche altro di più importante da fare, nel senso non voglio ridurre, cioè questo è l'irrispettoso modo di gestire questo Consiglio Comunale. Vergognoso!

### ***PUTTI (Presidente)***

Sì, mi scuso col Consigliere Crivello, solo un secondo per fatto personale l'Assessore Campora.



COMUNE DI GENOVA

### ***CAMPORA (Assessore Mobilità)***

Grazie, Presidente. Tanto per fare un po' la cronistoria. Io sono stato convocato alle nove stamattina e ho dato tutta la mia disponibilità dalle 9 alle 14. Dalle 14 alle 15.30 ho un impegno improrogabile, alle 15.30 starò di nuovo qui, lunedì mattina alle otto, dalle 8 alle 13 se volete io sono qui di nuovo. Quindi, mi si può dire di tutto, mi si può dire che non sono capace, mi si può dire che posso fare meglio, ma non credo mi si possa dire che non sono disponibile, ecco.

### ***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Crivello, a lei la parola.

### ***CRIVELLO (LC)***

Nel senso che perché la ricostruzione che fa, mi spiace, che fa il Coordinatore delle Commissioni non è fedele, cioè perché noi non è che fossimo da un'altra parte e siccome è giusto che, Campora non se ne abbia a male, ma comunque c'eravamo con dei ruoli diversi, io facevo le manutenzioni, i lavori pubblici, facevo protezione civile e le relazioni con i municipi, personalmente io non è che metto in dubbio Matteo che tu abbia degli impegni, poi in effetti sei tra i più disponibili, ma qui non è un problema di disponibilità eh, Presidente Putti, è un problema che quando c'è il bilancio, come dire, ordine di servizio dovrebbe essere. io non ho mai preso impegni in cinque anni quando venivo qua e ci dormivo. Peraltro dico all'Assessore Cenci che nelle sue risposte "ci stiamo lavorando", no nel senso le risposte che mi ha dato "ci stiamo lavorando, ci stiamo lavorando" poteva aggiungere "agire e reagire" ed era fatto lo spot definitivo. "Ci stiamo lavorando" scusi eh, ma io adesso mi sembra di essere Bernini, ma ecco no nel senso autocitandomi, io portavo qua, dove sono? mi faccia vedere dove sono le sue direzioni, tutte, è un fatto di costume e di organizzazione, le direzioni devono essere precettate, tutte qua, perché se fossero stati qua le suggerivano anche alcune risposte probabilmente, ma scusi lo dice come se come se riguardasse un'altra persona, cioè riguarda mica l'Assessore di Torino, riguarda lei. Dopodiché, Matteo scusa se confidenzialmente, è vero che tu sei disponibile, no, ma ti rendi conto cioè oggi quindi iniziamo alle 14 e quindi dalle 14 alle 15 due Assessori, dopodiché Campora bella gioia ha pochissime deleghe, come è noto non ne ha proprie, e quindi con i temi che deve affrontare quanto ha a disposizione lui? Poi al di là delle interpretazioni che dà l'Assessore Cenci, le Commissioni del bilancio, sul bilancio, cioè il cuore pulsante del Comune, come diavolo dobbiamo affrontare? Che tempi dobbiamo avere a disposizione e viene a dire che in passato, ma cosa dice, Grillo, ma cosa dice? I tempi erano a mezzanotte, ma io ci sto tutta la notte, ma cosa c'entra...



COMUNE DI GENOVA

***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Grillo, non accettiamo provocazioni.

***CRIVELLO (LC)***

Come ai vecchi tempi. Allora, si fa anche l'autogol, come ai vecchi tempi, bravo ha ragione, come ai vecchi tempi, come ai vecchi tempi, bravo, invece ai nuovi tempi si va via a mezzogiorno.

***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Crivello.

***CRIVELLO (LC)***

Ho finito.

***PUTTI (Presidente)***

C'è una Conferenza Capigruppo dove ognuno potrà portare direttamente o far portare dai propri Capogruppo le legittime rimostranze di cui stiamo parlando, per cercare di ovviare ad eventuali non funzionamenti, mancanze organizzative, eccetera. Lo dico solo perché sennò stiamo qua a discutere, non sentiamo neanche l'Assessore e rischiamo di, come dire, andare oltre eccessivamente. Detto questo, nella legittima possibilità, do la parola al Consigliere Pandolfo per mozione d'ordine.

***PANDOLFO (PD)***

Sì, volevo comprendere adesso il tempo è: fino a mezzogiorno l'illustrazione dell'Assessore Campora, poi sospendiamo per la conferenza dei Capigruppo e riprendiamo, io sospenderei e rinvierei, perché invece è utile segnalare quanto questa organizzazione dei lavori porti al collasso, ma non da oggi, non da oggi. Poi bastava fare un copia e incolla delle modalità con la quale si facevano le Commissioni Bilancio. Due Assessori per seduta, in cui le deleghe erano normali. Io sono andato a riprendermi i dati dell'ultimo bilancio del 2016, vedevo con soddisfazione che in una delle Commissioni era intervenuto anche il Sindaco, cosa che invece qui non è dato a presentarsi, pur avendo una serie di deleghe importanti, per le quali ora non abbiamo neanche l'Assessore Piciocchi in questa fase, è chiaro, si è giustificato eccetera, però io credo che invece si debba ritornare a una razionalità, non al fatto che esista un manovratore e gli altri devono agire qui dentro, secondo delle indicazioni o delle volontà sulle quali non c'è assolutamente nessun confronto. Questo non può essere ammissibile, anche



## COMUNE DI GENOVA

perché oggi non sappiamo qual è l'organizzazione, io mi auguro che almeno nella Conferenza dei Capigruppo si comprenda qual è il lavoro che ci dovrà essere da lunedì mattina e poi non è possibile dimenticarsi delle organizzazioni sindacali nelle convocazioni che si fanno, cioè io credo che ci debba essere un profondo interrogativo da parte dell'organizzazione delle Commissioni Consiliari, profondo. C'è stato nel ciclo amministrativo precedente, ha portato anche a delle dimissioni, ognuno si interroghi sul ruolo che ha.

### ***PUTTI (Presidente)***

Consigliere Giordano, a lei la parola. Confido molto in lei.

### ***GIORDANO (M5S)***

Dunque, volevo avere conferma dalla Segreteria se alle 11 sono state inviate le e-mail alle organizzazioni sindacali, perché se questo è, corrisponde diciamo a realtà, tra l'altro corrisponde a realtà perché ho fatto una ricerca diciamo via WhatsApp e quindi corrisponde a realtà, però direi che chi non può venire oggi pomeriggio come organizzazioni sindacali, quand'è che può interloquire con l'Aula? Perché questa è una cosa che comunque oggettivamente mette in difficoltà la pluralità e la trasparenza e il confronto di oggi pomeriggio. Quindi, penso che sia un diritto delle organizzazioni sindacali essere presenti oggi pomeriggio, è un diritto nostro potere ascoltare le organizzazioni sindacali, quindi penso che questo sia un problema che oggettivamente deve essere risolto.

### ***PUTTI (Presidente)***

Sì, Consigliera Lodi, a lei la parola.

### ***LODI (PD)***

Allora, volevo fare questa mozione d'ordine, è stata anche la presentazione di emendamenti e degli ordini del giorno, perché ovviamente se i temi vengono a protrarsi nel pomeriggio che sono proprio i temi importanti Amiu, cioè come dire non che gli altri non lo siano, ma eccetera, gli uffici sabato e domenica immagino ovviamente che non lavorino e alla scadenza delle 12 in cui dovrebbero predisporre tutti gli ordini del giorno, compresi gli argomenti di oggi pomeriggio lunedì mattina, che presumibilmente sia, è una cosa impossibile, lo metto, volevo che fosse messo agli atti, perché poi in Conferenza Capigruppo discuteremo anche sulla possibilità di lavorare degli uffici insomma.



COMUNE DI GENOVA

## **PUTTI (Presidente)**

Consigliere Villa, a lei per mozione d'ordine.

## **VILLA (PD)**

Sì, volevo semplicemente chiedere: quando lei dice “sospeso”, io credo che invece intenda chiudiamo questa Commissione e poi gli stessi argomenti li affrontiamo nella Commissione successiva. Quindi, le chiedo se è così, anche perché lei sa meglio che tutti quanti più o meno lavoriamo, quindi se si sospende una Commissione possiamo rimanere in attesa qui e quindi sul lavoro ci riconoscono i minuti o le ore possibili, lei mi dice “chiuso” e io devo rientrare perché ho i 20 minuti di tragitto per ritornare al mio lavoro. Quindi, questo era che volevo sapere e le ripeto, mi scusi, Presidente, quello che ho già detto l'altra volta, ieri, perché è successa la stessa identica cosa con altri sindacati, con altre aziende, che abbiamo dovuto, lei si è prestato, secondo me, a questo minestrone come l'ha chiamato giustamente il collega dei 5 Stelle, dove invece le avevamo proposto lei sa benissimo di audire uno o due Assessori ogni volta. I nodi vengono al pettine, se non si fanno le Commissioni durante tutto l'anno, poi è chiaro che almeno l'Opposizione ma anche la Maggioranza, credo che colga questa occasione per parlare finalmente degli argomenti che voleva farlo. Quindi, è incomprensibile come abbiamo già detto, che tutto si comprima in una seduta, cioè ieri avevamo tre aziende, tre Assessori, oggi ne abbiamo altrettanti più o meno, abbiamo (inc.) chiaramente di una complessità maggiore e quindi sono qui. Facciamo oggi, non so se purtroppo riuscirei a essere presente, perché anch'io bene o male devo ritornare al lavoro come tutti e quindi le cose che work in progress avvengono sono sempre completamente, mi scuso eventualmente con loro, perché io alla mia collega le avevo detto che oggi pomeriggio avrei lavorato e quindi quella signora giustamente se ne vuole andare a casa e quindi noi abbiamo, come diceva la mia collega, come tutti quanti voi, degli impegni. Sapete bene che per fortuna ripeto lavoriamo, alcuni di noi, è una fortuna di questi tempi lavorare come ho già detto ieri, ripeto le stesse identiche parole, ecco mi scuso con loro che sono qui da tutta la mattina presenti, a sentire almeno le mie sciocchezze che ho detto, non so quelle di altri, però ripeto è finita come purtroppo ci aspettavamo, mi dispiace, potevate anche iniziare una settimana prima la discussione. Tenga conto che la settimana prima di questa abbiamo fatto due Commissioni, fatto due, io credo che sarebbe stato forse il caso di metterne qualcuna in più la settimana prima e qualcuna in più adesso, in meno adesso. Così non è successo, tutti hanno impegni, e lo so a cercare lavoro in giro per il mondo per la città di Genova, quindi a raggiungere i 30.000 posti di lavoro che giustamente il Sindaco Bucci ha promesso in cinque anni. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

### ***PUTTI (Presidente)***

Grazie a lei. Segnalo solo due cose, una va be' così per dovere di cronaca che io ho una funzione di gestione dell'Aula e di partecipazione alle convocazioni, non mi sono prestato a nulla, ma non perché non c'è bisogno che si ci si presti a nulla, invece segnalavo al Consigliere Giordano solo questo: che è vero quello che lei dice rispetto alle rappresentanze sindacali, non rispetto a queste, segnalo però che non c'è stata richiesta di audizione delle rappresentanze sindacali e non c'è stata richiesta da parte di nessun Consigliere di audizione delle rappresentanze sindacali, lo segnalo perché questa è anche un po' la prassi. Questo lo dicevo perché poi nella cosa però lo dicevo così, perché anche noi e mi metto da Consigliere dall'altra parte, la prossima volta dobbiamo essere più pronti nel formulare la richiesta, le proposte di audizione come succede di prassi. Lo dico solo per informazione. Sì, sì, per le rappresentanze sindacali per oggi pomeriggio. Credo ci vogliano comunicare qualcosa. Mi duole, Assessore Campora, non siamo riusciti a far fare la sua presentazione, invece a Fano rappresentante sindacale della FAISA.

### ***FANO (FAISA-CISAL)***

Allora, prima cosa non c'è arrivata nessuna convocazione per il pomeriggio, perché io ho la meglio qua davanti, sto continuando ad aggiornarla e non ho nessuna convocazione. Non ci vogliamo prestare a tatticismi e a giochi che non ci riguardano, però noi avremmo qualcosa da dire, se ce lo fate dire lo diciamo adesso, sennò veniamo oggi pomeriggio, se volete veniamo stanotte, comunque noi veniamo, non abbiamo voglia né di perdere né di farvi perdere tempo, però tenere in considerazione che mi sembra un atteggiamento veramente un po' assurdo quello che sto vedendo qua dentro e quindi taccio che è meglio.

### ***PUTTI (Presidente)***

Quindi, visto che c'è la Conferenza Capigruppo interromperci per andare in Conferenza Capigruppo dove si discuterà dell'ordine dei lavori ed ognuno potrà portare, eccetera. La Commissione è chiusa. Oggi per rispondere al consigliere Villa sarà la nuova Commissione che è stata convocata ieri e personalmente per rispondere alle rappresentanze sindacali, come dire, non si ipotizzava di dover andare oggi pomeriggio, ma di poterla trattare stamattina, temo, e quindi mi vedo io a chiedervi ora se potete di venire oggi pomeriggio alle tre e mezza, le rappresentanze sindacali di AMT, perché l'Assessore arriverà per quell'ora e prima invece ci sono le rappresentanze sindacali del Comune di Genova Confederali, che sono state invitate.



COMUNE DI GENOVA

ESITO :

PROPOSTA N. 9 del 15/01/2020 Proposta n. 7 del 30/01/2020 DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2020/2022	RINVIO ALTRA SEDUTA
---	---------------------

Alle ore 11.57 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
(Valter Filippini)

Il Presidente  
(Guido Grillo)

Il Presidente  
(Paolo Putti)

documento firmato digitalmente